

ARMANDO VERDIGLIONE

LIBRI

La psicanalisi questa mia avventura, pp. 198, 1997 (Marsilio 1978, Uge 10/18, 1979), € 15,49

“La psicanalisi propone questa sua avventura che trova nell’attuale della parola la non chiusura, la non totalizzazione del discorso” (A.V.).

Publicato nel 1978, questo primo libro di Armando Verdiglione raccoglie gli scritti a partire dal 1973, tra cui i saggi intorno alla sembianza e alla materia e quello, celeberrimo, intorno al caso del presidente della Corte d’appello Daniel Paul Schreber. Il libro che getta le basi di un’altra psicanalisi, divenuto un classico della modernità è, oggi, ancora interamente da leggere.

“Tolta di mezzo l’istanza della teoria, si è prodotto il sogno regolamentare

dell’antintellettualismo, tra il terrorismo e il compromesso storico. Spazzato via il lavoro intellettuale, sono sorti i funzionari dell’ordine. Tolta la dissidenza, tutto è gruppo.” “Incontrata nell’esperienza la condizione di una solitudine senza rimedio, lo psicanalista si trova a farne la verifica in un’associazione. Così, rispetto all’intellettuale organico gramsciano e all’intellettuale impegnato esistenzialista, c’è oggi un altro intellettuale: lo psicanalista” (A.V.).

INDICE *Come divenire analista* • Prefazione • Logica della follia • Sovversione della ragione • Il fiasco di Ulisse • A ciascuno il suo matema; *Scenografia del sembiante* • La sintassi del godimento • La sembianza • Significanti istituzionali?; *Un altro intellettuale: lo psicanalista* • La droga del presidente • Il godimento della materia • La materia freudiana • Epilogo.



La dissidenza freudiana, pp. 212, 1997 (Grasset, settembre 1978, Feltrinelli novembre 1978), € 15,49

Viene ristampato da Spirali, a venti anni dalla prima pubblicazione presso Feltrinelli, il libro che analizza e dissolve le ideologie del ventesimo secolo e che getta le basi della cifrematica, la scienza della parola. Una lettura che qui esplora, in modo assolutamente inedito e sovversivo, i testi di Sofocle, Lucrezio, Beckett, Nietzsche, Vico, Machiavelli, lontano dai luoghi co-



muni. L'analisi del disagio della civiltà passa attraverso un'esperienza che è qui anche di scrittura e di stile, fino agli affreschi degli eventi della nostra epoca. "Dissidenza freudiana" indica in qualche modo che la dissidenza incomincia con la questione del nome, della nominazione, di Gerusalemme. Con la questione ebraica. Non indica la dissidenza da parte di Freud. Va da sé che Freud fosse dissidente, rispetto alla sua epoca, al conformismo. La dissidenza della parola originaria.

INDICE • Della strega e del tiranno, per cominciare; Primo giorno. *Il politico e l'inconscio* • Qui conta di un debuttante e della militanza e come Orfeo perde due volte Euridice • Come l'abito di Arlecchino si confessa davanti all'inquisitore • Dei funzionari del re Mida al banchetto della politica • Qui si allude al delfino, all'antipsicanalisi e al giallo contemporaneo • Di Freud guastafeste tra Mussolini e Pio, Gemelli e Gramsci • Di Sig-

frido e del rizoma; Secondo giorno. *Dente perdente* • Del mito di Babele e dell'alingua • Della prosodia di un nome • Dei pregiudizi di Montesquieu e delle viste di Charcot • Qui conta di Alcibiade, come il medioevo lo crede donna • Come Narciso muore di niente • Dello choc di Sartre • Dei tre uomini di Jarry • Di un ombelico e di una congettura • Come divenire parricida; Terzo giorno. *Il discorso della festa* • Dei castelli di carte • Del "lui" • Qui conta di un'istigazione a ridere • Come l'isteria crea dio • Dell'amante e del ricco • Come il grande Pan è morto • Di una genealogia senza eredità; Quarto giorno. *Spirale* • Della primavera di Lucrezio • Del presidente della corte d'appello • Qui conta del desiderio e di quel che Epimenide enuncia ai cretesi • Dove mira la distruzione • Delle astuzie dell'erotismo • Delle astuzie dell'ostilità • Delle astuzie della ragione; Quinto giorno. *Il romanzo storico* • Qui conta di Mosé e di altre storie • Qui conta di Vico e dei lapsus del diritto • Del mercante e della festa • Dell'ultimo • Di Napoleone psicologo delle folle • Di due emblemi della nostra epoca, per non chiudere.

La peste, pp. 225, 1981 (Galilée 1981, Monte Avila Editores, Caracas 1983), € 18,08

Freud chiama peste la logica dell'inconscio. Una logica particolare a ciascuno. Di quella peste, che egli voleva portare negli Stati Uniti, resta la questione della nomina-zione. E la psicanalisi risulta l'altra peste. Da cui non c'è scampo. Contro di essa si propaga in Europa la messa a morte. Nonché l'erezione della colonna infame. "Ciò in cui mi sono provato in questi otto anni trovando qua e là il tono e provocato dal sembiante a questo rischio, non alleggerito dal fatto di

non essere il solo, è l'introduzione della psicanalisi. Un'introduzione non esente da abduzione. In un movimento che in Italia resta il solo a avere dato un seguito a Freud. Senza la metafora del porto. Senza lasciar passare quel provincialismo che si è sempre avvalso d'importazioni per riconoscersi nazionale e circolare giocondamente con il suo piccolo marchio, con il suo sigillo d'integrità. Fruttando un passaporto e la partecipazione al passe-partout.

Nessuna obiezione è stata in otto anni rivolta a quel che scrivo o alla mia pratica. Mi è stato opposto il razzismo. In tutte le innumerevoli calunnie. Mi è stata opposta una tanto vile quanto indegna critica inquisitoriale da parte di tutti coloro che si sono sentiti mancare la terra sotto i piedi. O sono stati disturbati da un certo fare. Nella loro

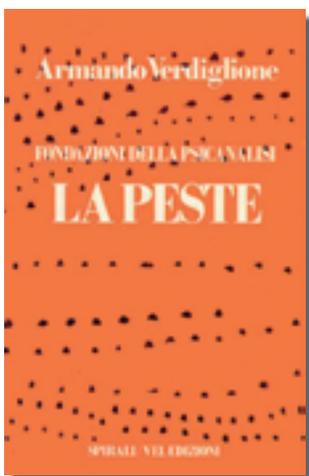
omertà. Nel loro comunismo ignorantista. Nel loro provincialismo. Nelle loro officature patriottiche. E la vicenda dell'impatto del mio discorso sulla scena culturale italiana risulta quanto mai significativa" (A. V.).

INDICE • Il cielo di Galilei • La colonna infame • Dante scrive in etrusco • L'era di Peano • L'Inferno di Freud • Il diritto secondo Vico • Legge, etica, clinica • L'arte del silenzio • La corda e il filo del tempo • Schisi • Hybris • Edipo secondo san Carlo Borromeo • Io ti chiamerò Amleto • La canzone dell'apocalisse; Machiavelli contro l'antropologismo • Tbilisi e la legge 180 • La donna di Bachofen e i francofortesi • Il gallacanesimo • L'arte. Gramsci e Mussolini • La calunnia • Causa di verità • Idioma

Dio, pp. 255, 1981, € 15,49

"Da quasi un decennio sto introducendo un dibattito culturale lontano dalla bandiera e dalla linea e che scuote tra un paese e l'altro e tra un continente e l'altro i comitati di partito e di cappella, i vocabolari di campana e di provincia, gli allarmi dei salotti e dei corridoi e le scuderie congiunte e comparate delle varie dottrine passatiste, presentiste e futuriste. Un dibattito che s'iscrive in una pratica d'invenzione. Nella singolarità della voce. Nella specificità di un'articolazione. Nella particolarità di un idioma. In uno sdegno a volte che non incrimina.

Ho indicato in questi anni come la denuncia preceda e prepari l'ordine e su quali basi si regga il terrorismo generalizzato di questa epo-



ca. Non mi sono assoldato a una logica delle alternative che rende il più alto servizio alla visione del mondo. Quel che trovo s'inscrive invece in una logica della nomina- zione in cui cammina la psicanali- si. E non invito all'assise di culture diverse né a un confronto discipli- nare e ideologico che vanta decine di scissioni e di rotture negli ultimi quarant'anni in Europa.

Invito a un confronto con quel che di mobile, d'impertinente e d'inquietante irrompe nel lavoro scientifico" (A.V.).

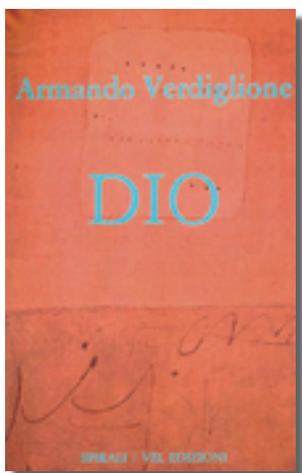
INDICE • Il canto della primavera • Uno sdegno che non incrimina • Il nome mio ancor molto non suona • Il lusso di Afrodite • Come camminare nel cielo • Il venditore di fumo • La setta insegreta • Causa di godimento • La creazione del diavolo • Il colore della voce • L'arte della luce • L'arcobaleno • Casanova sbaglia mira • Prosodia, rapsodia e melodia • Il tempo e la fobia • La fede e il mito della trinità • L'impostore • La vigilia del terzo millennio • Teorema della verginità • Non

c'è più popolo • Invenzione di una cultura internazionale

Manifesto del secondo rinasci- mento, pp. 167, 2002 (Rizzoli 1983, "Spi- rales", nn. 40-41, 1984; Libroport, Tokio 1984), € 20.00

"Affiggo questo manifesto per un lusso. Per una combinazione fra la questione del riso e la questione della verità. Gli Stati Uniti, l'Europa e il Giappone; New York, Roma e Tokio; l'Atlantico, il Mediterraneo e il Paci- fico: l'itinerario non ha nulla di spa- ziale. Riguarda una logica temporale, segnatamente quel ritmo con cui l'Altro ride e con cui ciascuno appro- da alla verità. Itinerario intellettuale. Itinerario del riso e del malinteso.

Non annuncio l'era del male e della malinconia, l'era del negativo e della morte che è il solito quadro di ogni ottimismo che punta all'utopia e viene colmato dal pessimismo che chiede il sacrificio.



Verifico dove s'instaura questo secondo rinascimento nei differenti settori dell'industria della parola, ossia dell'arte e della cultura. Al di là di quel che è stato chiamato finora tanto scienze umane quanto tecnologia" (A.V.).

INDICE • New York, Roma, Tokio • L'arte del cielo • L'arte e la cultura sono inconscie • Le donne e la questione giapponese • La sessualità e le donne • La cifra dell'epitalamio • Il novecento è terminato • Come incomincia un'altra era • Dove si scrivono le cose • L'automatismo pulsionale • Quando le cose incominciano • Due emblemi • Dalla peste al terremoto • De rerum natione • Il festival nella repubblica • Il buffone etrusco • Il passo piu lungo della gamba • Tu e la volta • L'indice dell'industria • L'inconscio trascorre in un film • La numismatica e lo stile del colore • Paradiso di lusso • Giochi e invenzioni del narcisismo • De rerum modo • Gerusalemme e la poesia • La moneta come colore • L'usuraio e l'indulgenza

La mia industria, pp. 227, 2002 (Rizzoli 1983, Gallimard 1983 [*La liberté que je prends*], Novyj Gelikon, San Pietroburgo 1993), € 30,00

"Sono nato a Agromastelli, un villaggio alle falde di una montagna dinanzi al mare Ionio attraversato da navi ogni tanto e dalle barche dei pescatori. Di notte le loro luci si combinano curiosamente con quelle del cielo.

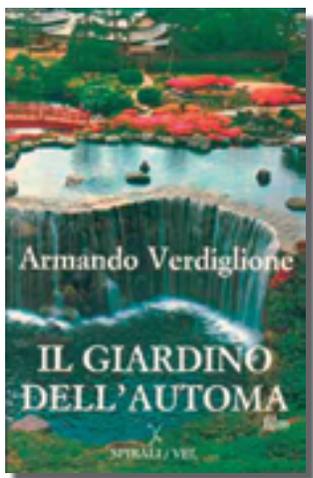
Invece di localizzarsi nella fabbrica o nell'ufficio, l'industria è la struttura originaria della parola. Qualsiasi visione del mondo ha cercato di dominarla finalizzandola. Qualsiasi regime politico ha cercato di controllarla. Nell'industria che di-

mostra come si svolge e come funziona l'inconscio, la logica, si scrive ciascuna conversazione. La tecnica e la macchina costituiscono due aspetti dell'industria: arte e cultura, gioco e formazione, terapia e invenzione, cammino e percorso" (A.V.).

INDICE • L'industriale e l'imprenditore • Dove incomincia una scommessa • La festa e la gloria • Tu, io e lui • Da dove vieni? Dove vai? • Come accadono le cose • Clinica e verità • La libertà che io mi prendo • Il vizio dell'assoluto • La moda del secondo rinascimento • Il colore, il disegno e il dispensario • La notazione della differenza sessuale • Il principe e la venalità • La celebrazione • Dove abita l'industria • L'atto sessuale e la logica • La tecnica e la macchina • La politica del tempo • La struttura materiale • La follia del sembiante • Pornografia • Droga (La versione russa è sul sito <http://www.verdiglione.org> - Biblioteca on line)

Il giardino dell'automa. Film, pp. 327, 1984 (Carrère 1985), € 18,08





“Questo film narra della mia storia: dalla sua ricerca scientifica alla sua cifra. E dalla sua aritmetica alla sua pratica.

Questo film costituisce il progetto in atto della clinica psicanalitica: il suo manifesto amministrativo, finanziario e organizzativo, la sua testimonianza, l’inizio del suo racconto. E vale da terzo volume delle Fondazioni della psicanalisi, dedicato alla logica delle funzioni e alla politica del tempo” (A.V.).

INDICE • Questa è la storia • Gerusalemme • La logica • Il Giappone • Il risascimento della parola e la sua industria • Il nucleare e l’elettronico • Il disegno • Lo scambio • L’ambiente • L’immortale • Lo squarcio • La medicina scientifica • Teoria della clinica • L’immagine elettronica e la vendita • L’individuo • L’itinerario • L’ingegneria • L’arte • La tomica • La famiglia • Le donne e il mito della madre • La creazione della donna • Il figlio • La polvere e il seppuku • Teorema del matrimonio • Il dispositivo • Il glossario e il dizionario • L’amore e l’odio • Il diagramma • La politica •

L’economia e la finanza • Cifratica del piacere • La prova • Questo è il robot • La scienza • L’altra cosa • La nostra città • Il dispensario e il dipartimento • Il giornalismo • L’edizione • L’era intellettuale

(La versione francese è pubblicata sul sito <http://www.verdiglione.org> - Biblioteca on line)

Processo alla parola, pp. 274, 1986, € 15,49

Questo libro contiene tutto ciò che è sconosciuto intorno a un linciaggio senza precedenti nell’Italia repubblicana. Indica quale parte hanno avuto i diversi funzionari e professionisti della morte, in che modo e con quali mezzi il patriottismo ha conseguito l’unità ideologica degli italiani, come intorno a quest’affaire si è giocata una partita storica essenziale.

“Sono stato attaccato per avere portato Freud e Machiavelli a Gerusalemme, Lacan e Peano a Tokio, Edipo e Cristo a Agromastelli, Dante



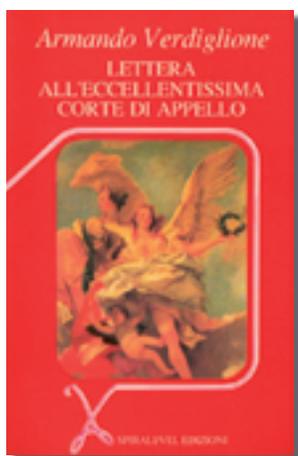
e Galilei a Anchorage. Sono stato attaccato per avere portato l'aria, anoressia intellettuale, crimine originario, quello che i greci chiamavano caos (in assenza di fusione), nel lavoro scientifico, nella poesia, nell'impresa culturale e artistica: e la parola risulta inassumibile. Impossibile tramutarla in psicofarmaco. Impossibile sottoporla a una facoltà, a una competenza, collocarla in un universo. Impossibile parlare della parola.

Io sono stato attaccato per ciò che resta. Per l'altra cosa. Per la parola. E per avere turbato in Italia le delimitazioni in due bande. Per avere indicato come l'investimento (imprescindibile nella ricerca e nell'impresa) sia costituito dalla funzione vuota della parola. Per avere indicato l'utile nell'occorrenza e nella poesia (logica del fare e arte del fare, arte del malinteso, intelligenza). Per avere fatto del contingente il principio di realtà. Per la psicanalisi come parola libera, come parola presa fra la sua logica e la sua cifra. E per altro di cui incomincio a dire qui" (A.V.).

INDICE • Parola mia • L'affaire • Mediotanasia • L'orso bianco e la balena • L'orgia dell'inquisitore • Come divenire galeotto • La condanna assurda • I professionisti della morte • Il transfert e la lampada di Aladino • Il partito dello psicofarmaco • L'estorsione originaria • Cap-puccetto rosso e il plagio • La minaccia e il magliaro • L'immunità e i gomorrismi • La fondazione e l'impresa • La moneta, i soldi, il danaro e la mano • Pinocchio e la setta • La cifra, non la psicoterapia • Crimen • La tolleranza • La vendita delle indulgenze • L'assemblea e Biancaneve • La pax mediterranea

Lettera all'eccellentissima corte di appello. A proposito di un verdetto, pp. 138, 1987, € 10,33

"Poiché in questi due anni non ho avuto modo né di difendermi né di esprimermi, poiché è stata criminalizzata la mia parola e in seguito vietata, poiché intendo fornire il mio apporto per una testimonianza in un itinerario di verità che respinge il vittimismo, scrivo questa lettera all'eccellentissima corte di appello scommettendo sull'intelligenza. E già per precisare che la parola, l'inconscio e il transfert non possono processarsi se s'instaura una condizione di ascolto. Per due anni non mi sono riconosciuto affatto in questo processo. Sono stato cercato dove non mi trovavo. Creando un personaggio che non mi riguardava. Giungendo all'estremo malinteso. Accrescendo l'enigma anziché toglierlo" (A.V.).



INDICE • La dissidenza • L'interrogatorio pre-concetto • Una sentenza assurda • Il pericolo della parola • Il diritto alla prova • Un libero convincimento milanese e patriottico • Il transfert è improcessabile • Il capo carismatico e l'analogia • L'investimento e il profitto • La minaccia e l'ironia • Questa inquisizione • La testimonianza • De rerum imperitia • Il malinteso



Quale accusa?, pp. 123, 1987, € 7,75

“Se c’è l’uomo, l’accusa gliela si trova”: un principio della giustizia sovietica che, purtroppo, è stato praticato, anche nell’Occidente libero in un processo assolutamente singolare contro chi non si è mai piegato alle norme del conformismo. “Da quindici anni mi viene rivolta a Milano una contestazione ideologica, corporativa, provinciale, di continuo aderente alla religione del luogo comune. Dicerie, calunnie, denigrazioni corrono dalle cellule ai circoli, alle sezioni, ai

gruppi più o meno segreti, cioè più o meno partecipanti alla lottizzazione. Un’opposizione sorda, fatta di arcaismi, di superstizioni, di razzismo, di denunce fantasmagoriche” (A.V.).

INDICE • Niente soluzione all’italiana • Il romanzo di Oleggio • Il genio imbroglione e l’incapace • Il nome e il profitto • I cinque casi e il resto

L’albero di san Vittore, pp. 168, 1989, € 10,33

“22 luglio, sabato. Auguro a ciascuno di voi una splendida giornata, culminante in un’assemblea che implichi la scrittura. Senza posa, mi trovo qui a pensare a voi, a ciascuno di voi, a quanto ciascuno di voi sta facendo, nel miracolo, a quanto accade, alla nostra impresa, all’internazionalismo proprio all’invenzione. La prova è giunta. La circostanza risulta indubbiamente



propizia a dire, a fare, a scrivere. E non c'è chi possa più fermarci, frenarci, spuntare le ali, mettere i ferri alla mano, al piede, al passo. Ciascuno può fare. Senza più il timore di non fare bene. La nostra impresa e la nostra ricerca si rivolgono alla qualità. Nell'internazionalismo della cultura. E nella variazione del gioco costante".

Le notazioni teoriche, pratiche, cliniche e politiche di un intellettuale che, con un gesto di dignità e di rigore, il 6 luglio 1989, si costituisce a San Vittore senza assumere la pena e senza nessuna complicità con il cannibalismo giudiziario. E così scrive: "Il giudiziario e l'inquisitorio forniscono il palcoscenico, il materiale e l'espedito dell'altra cosa, della parola nella sua logica particolare e nella sua cifra" (A. V.).

La congiura degli idioti. Una finzione letteraria, pp. 298, 1992, (Grasset, 1992) € 15,49

Sette giorni tessuti di racconti, novelle, narrazioni costituiscono il dispositivo del libro: Oscar Panizza scrive una lettera ai periti, Jacques Bataille compone alcune novelle, e Sabina Spielrein narra il suo caso in un capitolo che è una poesia. E intervengono, fra gli altri, anche Dante e Borges, Sciascia e Pavese, Freud e Rilke, Pound e Mishima. Questa è la saga dell'affare della parola negli ultimi quarant'anni in Italia. Un libro straordinario.



INDICE • Le luciole; Primo giorno. *Godi, Italia!* • La poesia dalle cento vite, Borges • La colonna infame, la Madonnina (racconto d'Iris) • L'incapace, Ezra Pound, la principessa • La caccia bianca, la società di onore (Lettera di Oscar Panizza ai periti) • L'invidia, il fuoco fatuo, Sciascia (racconto d'Iris) • Lo psichiatra e l'Arcangelo (racconto d'Ilse) • I periti di calore; Secondo giorno. *La società artificiale* • L'evento, Dante, il soggetto alla morte (racconto d'Ida) • L'abuso, l'influenza (narrazione di Raffaello) • L'annunciazione, la delinquenza (racconto d'Ida) • Narciso, il look, Mishima • Il dispositivo, l'impresa (racconto d'Iris) • La repubblica dei delatori, la scopa di Goethe (racconto d'Ilse) • Il diritto dell'Altro (narrazione di Raffaello); Terzo giorno. *L'affaire* • La ballata del cannibale • Un'avventura d'Ilse a Losanna • La nostra poesia (di Sabina Spielrein) • Il pescatore di uomini, l'artificio di Freud (novella di Jacques Bataille) • L'ospite, la politica, Pavese • La bella, le bambole di Rilke, Cicciolina (racconto d'Ida) • Io, Petrololus De Fornicariis, inquisitore d'Italia • L'interrogatorio (racconto d'Iris); Quarto giorno. *Il martirio* • Il guru, il castello di Sade, il populismo (narrazione di Raffaello)

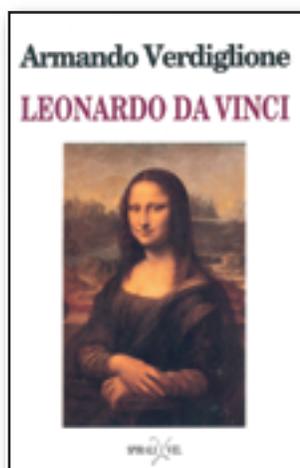
• OA, il programma genetico, la tenaglia • Il capo carismatico, l'analogia circolare • La pentola a pressione (racconto d'Iris) • Gli oligomani (racconto d'Ida) • Il fiasco rosso • La leggerezza dell'arca; Quinto giorno. *L'inconciliabile* • L'arcobaleno della giustizia (narrazione di Raffaello) • Dio, il pensiero, il popolo scientifico (racconto d'Iris) • L'ironia della sorte (racconto d'Ida) • La ballata dello psicopompo; Sesto giorno. *La proprietà intellettuale* • Il tipo incredibile, la bottiglia di Wittgenstein (narrazione di Raffaello) • Lo zero, Jünger, la scatola nera (racconto d'Ida) • L'Amenti, Marx, Kojève (novella di Jacques Bataille) • La banca del piacere; Settimo giorno. *Il giudizio* • Incontri d'Ilse fra Roma e Parigi • La ballata del marpione • Il capro espiatorio del partito debole (novella di Quirinus) • L'albo rosso del ballo di san Vito (racconto d'Iris) • Compagno eunuco! (lettera di Brutus Mist Institor all'inquisitore) • Uno specchietto per le allodole (novella di Jacques Bataille); *La nave del paradiso*
(La versione russa è sul sito <http://www.verdiglione.org> - Biblioteca on line)

Leonardo da Vinci, pp. 316, 1993,
€ 15,49

“Noi diamo qui l'esito parziale di trenta anni della nostra lettura del testo di Leonardo da Vinci. I mezzi e gli strumenti, li abbiamo trovati man mano. Per nulla extratestuali. Nel testo. E procedendo dal suo contesto, dalla sua apertura. Per qualunque angolo o verso consideriamo la cosa, noi abbiamo la netta impressione di non avere fatto altro, in questi trenta anni, se non leggere il testo di Leonardo. L'idioma, lo specifico, l'Altro, la differenza, la varietà, la qualità, noi li abbiamo riscontrati in esso. Leonardo da Vinci. Il suo testo. La sua

logica. Il suo itinerario. Le istanze di questi cinquecento anni. E oltre. Le istanze stesse della parola originaria. Altro che il precursore riuscito o mancato di scoperte e di postulati, la cui portata ormai non c'è più o va discussa come la portata stessa delle superstizioni” (A.V.).

INDICE • Noi leggiamo • Natura dell'artificio • Le disavventure del genio malato • Come cessa la lingua dei litiganti • Cattolico? Come? • Di Gramsci e Mussolini, di Pio XI e Gentile. L'ideologia italiana • Del nulla, del punto, della superficie, della decima caratta • Del centro della galassia. Lo specchio, lo sguardo, la voce • L'incarnazione del colore. Distanza da Alberti e da Piero • Il Monte Rosa. Della tenebra, della fiamma, del fuoco e dello sfumato • Di Calvino e di Pascal. Il corpo e la scena • Della questione di vita o di morte. Contro i medici • Del dubbio e della calunnia • Del disegno. Il diagramma e il programma • Non c'è più autoritratto • Legittimo, certo e Altro • Di ser Piero, di Caterina e di zio Francesco • Di Giotto e di Masaccio. I trombetti e l'autorità • Di Dio e di san Leonardo. Contro i negromanti e gli



alchimisti • Delle favole, delle profezie e dei rebus • Dell'animale fantastico. La galleria e la tipografia • Della sagoma del nibbio • Freud, questo leonardesco! • Di Goethe e di Hegel, di Marx e di Jung. L'ideologia del continente • Del sorriso dell'ideologia francese • Away to Egypt! Il fascino dell'ideologia angloamericana • Dell'anatomia. Figure e descrivere • Del paradiso dell'ingegno • Della ragione nell'esperienza • Della generazione e della lussuria • Di madonna Bona e dei farisei. Il coito • Omosessuale, chi? • Di Salai e del metempsicotic Lomazzo • Della bella alla finestra. L'amore e l'odio • Del vento, dell'onda e del suono. La forza • Del volo e del moto. L'automazione • Del gigante e dei nicchi. Il diluvio • Della festa del paradiso. La bottega • Del principe, di Vespucci e di san Fiorentino • Chi si crede nato rotondo può morire quadrato? • "Se possibile fussi fare una bombarda, che il mondo fussi sua ballotta..." • Dello scrittore. Dieci, cento, mille libri • Del piacere e della verità • "Per una testa si faccia uno 0" • Delle tavole della parola. La pittura • Del gran cavallo di Milano • Della pazzia bestialissima. La *Battaglia d'Anghiari* • Della città di Milano. La *Cena* (Le versioni francese e inglese sono pubblicate sul sito <http://www.verdiglione.org> - Biblioteca on line)



Niccolò Machiavelli, pp. 189, 1994, € 12,91

Il Machiavelli noto è formato da una serie di bugie contro Machiavelli. Armando Verdiglione, con questo Machiavelli assolutamente sconosciuto e nuovo, interviene da intellettuale, da psicanalista e da cifrante, sulla struttura politica, finanziaria, culturale e mediatica dell'Italia di oggi. In maniera elegante, chiara e semplice.

Questo libro è destinato a tutti quanti, cioè fanciulle semplici, signore scanzonate, donne smalziate, ragazze incantevoli e disincantate, studenti, studiosi, ricercatori, dotti, artisti, poeti, imprenditori, banchieri, governanti, capitani, direttori d'orchestra, attori, registi, amministratori, agenti, funzionari, venditori e addetti alla comunicazione e ai servizi.

INDICE • L'atto • Il palinsesto. La carta intellettuale d'Italia • Le virtù del principio. Aut Caesar aut nihil • Mamma la paura. Il sangue bianco e la libertà della morte • Disegni e favole. La fede di Cristo • Così si trattano i poeti • In nome del bene. Il vestito della repubblica • Tertium datur. Il cielo e la Borsa • Il commento impossibile • I manifestanti e gli autonomi. Perché non leggere? • La legge, l'etica e la ragione dell'Altro • Lo stato, l'utile e il fine • La brigata • L'invenzione e l'arte della politica • La comunicazione diplomatica e la biblioteca della Pentecoste • La fortuna, la virtù e la gloria • Dio e il capitale del principe • L'antico e il nuovo. Il governo della città • L'esercito e la battaglia. L'eternità dell'istante • La carta della diplomazia fiorentina • Le donne italiane e la lussuria

LEZIONI DI CIFREMATICA



Edipo e Cristo. La nostra saga,
pp. 343, 2002, € 25,00

“Non soltanto le donne della Bibbia, ma anche le donne della poesia tanto greca quanto latina, persino Venere, si leggono nell’attuale di Maria. E anche Edipo si legge nell’attuale di Cristo. Nella parola originaria, la fiaba, la favola e la saga costituiscono il nostro viaggio intellettuale. Nulla è passato. Nulla è presente. La memoria è in atto. Si rivolge alla qualità della vita. E si scrivono, della memoria, le sue arti e le sue invenzioni. La rivoluzione sta qui: come la vita, nella sua scienza, nella sua particolarità, nel suo specifico, diviene valore intellettuale. Assoluto. Questa la restituzione in cifra di quanto abbiamo ricevuto, che mai è stato e che mai ha po-

tuto esserci dato. La restituzione del testo. La classicità dimora oltre l’avvenire. Il granello di civiltà è ciò che si raggiunge. Né scontato né da scontare. E i dispositivi della fiaba, della favola e della saga seguono i dispositivi della conversazione, della narrazione e della lettura. Dispositivi di forza e di direzione. Intellettuali. Come intellettuale ormai è la cosa” (A.V.).

INDICE Nota • Lembi di luce • La nostra favola • La clinica della vita • Il viaggio di Trieste • Il globale è intellettuale • La pelle • I dispositivi della tripartizione • Il narcisismo • Il panico e la sua cura • Le scarpette rosse • La fiaba di Venezia. La famiglia, il Veneto, la salute • I cigni selvatici • Il brutto anatroccolo • Barabblù • I vestiti nuovi dell’imperatore • Hänsel e Gretel • La sirenetta • Pinocchio, Cappuccetto e la differenza sessuale • La lampada, il cibo e l’immacolata concezione • La bella, l’orso e il denaro • Il principe, Cenerentola e la ricchezza • Il lupo, l’agnello e l’albero

La famiglia, l’impresa, la finanza, il capitalismo intellettuale,
pp. 470, 2002, € 25,00

Queste le novità del libro: a occuparsi di questioni economiche e finanziarie è un linguista, scrittore e scienziato; l’intervento è svolto in modo sorprendentemente semplice, colloquiale; l’autore è anche un imprenditore culturale e interviene a partire da questa sua esperienza specifica. Il libro risponde alle domande: quali sono i dispositivi commerciali, amministrativi, pub-

blicitari, finanziari dell'impresa? Quali sono i dispositivi intellettuali della riuscita? Perché l'impresa non ha bisogno della genealogia? Quali ideologie e quali fantasmatiche si frappongono contro la riuscita? Quali progetti e quali programmi si dirigono alla valorizzazione dell'impresa? Qual è il vero capitale? Quali sono i dispositivi di direzione dell'impresa? Per quale piacere fare, intraprendere, viaggiare, conseguire profitti? Quali sono, in ciascun caso, le ipotesi dell'avvenire?

INDICE Nota • L'impresa. Quale brainworking? Quale messaggio? • L'industria. Quale destino? Quale missione? • L'azienda. Quale diplomazia? Quale salute? • L'amore, l'odio. Quale economia? Quale finanza? • La fantasmatica tribale: ovvero, dell'indifferenza in materia di riuscita • Homo cannibal: ovvero dell'indifferenza in materia di salute • L'intellettualità • Il brainworker e la libertà d'impresa • La lucidità • I giovani, le donne, gli anziani, il viaggio intellettuale • Aeternitas • La serenità • Quale direzione per il nostro viaggio? I dispositivi del piacere • Senza

scopo di lucro • L'onestà • La saggezza • La carità • Odisseo, Polifemo, Teseo, Edipo. Ovvero, la pagliuzza e la trave • Il n'y a plus de corps médical • Il servizio intellettuale. La restituzione in cifra • Di una trattativa che si conclude • Dal fantasma di esclusione alla scommessa intellettuale • L'eleganza intellettuale • Di un lusso che non ci si consente • Chi è l'amico del giaguaro? • La brevità. Ovvero, la rava o la fava? • La dignità • L'autore e la proprietà intellettuale • La nostra politica • Quel paradiso che Dio non vuole • L'ambizione • La traccia, il viaggio, il capitalismo • La fiera • Il carisma • L'autenticità • Il timbro • Il tono

Il brainworking. La direzione intellettuale. La formazione dell'imprenditore. La ristrutturazione delle aziende, pp. 523, 2003, € 25,00

Le proprie convinzioni, magari ritenute naturali, si frappongono alla riuscita dell'impresa. Quali idee nuove intervengono operando per la soddisfazione del progetto e del programma? Quali dispositivi di forza e di direzione si rivolgono al capitale intellettuale, dissipando paure, pregiudizi e superstizioni, che, altrimenti, conducono a scelte obbligate e rovinose? Il colloquio con l'imprenditore risponde a un dispositivo, che esige la direzione intellettuale: e nessun elemento dell'esperienza è escluso; anzi, s'integra in un processo imprenditoriale e finanziario dai risultati efficaci e qualificanti.

INDICE Nota • Il brainworking della nostra vita • L'allegria • L'oralità, l'altro modo della scrittura • Il transfert e la finanza • La firma



• Come governare l'Italia • Lo stato • Dio • L'idea, il progetto, il programma • La giustizia, il diritto, la scrittura civile • L'esercito e la guerra • Dall'influenza alla comunicazione • La ragione • La frontiera e il limite del tempo • L'intelligenza • L'amministrazione, la scrittura finanziaria, la riuscita • Technology brain • Il brainworker e il capitale intellettuale dell'impresa • Finance brain • La materia dell'infinito e della finanza • La telecomunicazione • Intellectual banking • La diplomazia • Worthy web • Phronis • Direction brain • Italbrain • Nausbrain • La borsa, il cervello, internet • Il cervello, l'Italia e le elezioni americane • Come vivere in sicurezza e in salute? • Mediacifratica • L'accesso, l'intertesto, l'ipertesto • Le donne, le imprese e il capitalismo intellettuale • Paradise brain • Interdigitalità • Digital communication • Brainworking e clinica dell'impresa • Brainworking e capitalismo intellettuale • Come la vita diviene capitale • Come riuscire vivendo • La comunicazione finanziaria • Il bello della vita • Eurobrainworkers • Il patto come dispositivo della riuscita • I dispositivi di direzione • L'antiglobal, l'antiamericano, l'antisemita • Quali dispositivi dopo l'11 settembre? • Lo stato, la politica, la finanza • Il globale è intellettuale • La cifra della civiltà



• La finanza e la salute secondo l'occorrenza • Il viaggio del pianeta dopo l'11 settembre • I dispositivi, il progetto, il programma • Oltre il principio della pace nelle case, nelle imprese, nella politica internazionale • La legge, l'etica, la clinica • Il profitto di vita • In materia di finanza

Artisti, pp. 647, 2002, € 25.00



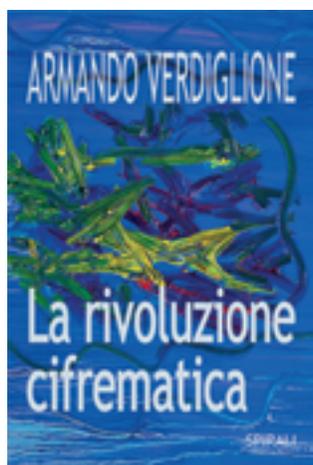
Gli incontri e le interviste con grandi artisti italiani e stranieri, e le note intorno alle loro opere. "Come avviene la restituzione del testo di un maestro? Con l'incontro, con la ricognizione filologica, con la lettura, che ciascun aspetto possa integrarsi in una procedura senza precedenti. È un dispositivo di parola, cioè di vita. Ne risulta, non soltanto lo specifico, ma l'unico, il caso dell'unico, il caso di qualità. Sicché 'la industria vale più che la natura', come scrive Machiavelli. E l'industria si fa di arte e d'invenzione, che si scrivono e si cifrano. E questa è la

cifra del viaggio. La cifra del testo. Il valore assoluto dell'opera" (A. V.).

INDICE • L'ombra non sta dinanzi • Il programma dell'avvenire • Il cervello della vita • La vita non attende • La pittura • L'arte e la cultura nell'azienda e nella vita • L'arte. La pittura • La terapia, l'arte • Dio e internet • Estetica, poetica, periegetica • La lettura integrale del testo di Leonardo • Il sogno di Franz Schubert • La natura mai più morta • La firma di Clara Halter • La cifra di Sandro Trotti • La tipografia di Ely Bielutin • Il cielo di Michail Anikushin • La piazza della Vittoria • La poesia di Aleksej Lazykin • La cifra della civiltà • La qualità della luce • Konstantin Antipov. Una nota • La galleria del pianeta • Altro dal Cézanne russo • Rinascimento vivo • Il ritratto dell'avvenire • Lo scultore del cielo • L'approdo di Ferdinando Ambrosino • L'apertura e lo squarcio • Intervista a Ferdinando Ambrosino • L'icona • Il ritratto della pittura • Paesaggi e ritratti dell'acquarello • Conversazione con Grigorij e Sima Zejtlin • A proposito di Grigorij Zejtlin e di Josif Gurwič • Il testo • Intervista a Alfonso Frasnedi • La materia della felicità. Il contrasto, il dibattito, la tranquillità • L'inaugurazione • Intorno a Alfonso Frasnedi • Intervista a Vincenzo Accame • Pittura come scrittura • Anestetica • L'impressione della luce • Intervista a Enzo Nasso • L'arte • Intervista a Antonio Vangelli • Due conversazioni con Antonio Vangelli • La festa della vita • Intervista a Antonio Vacca • Intervista a Saverio Ungheri • Il bello della differenza • Intervista a Montevago • La Sicilia. Le dimensioni della parola. Il piacere della civiltà • La vita senza luogo • Intervista a Roberto Panichi • Ciò che resta dell'avvenire. Cinquemila anni di scrittura • Intervista a Mimmo Rotella • Mimmo Rotella, un artista calabrese • Intervista a Salvatore D'Addario • Intervista a Saul Fontela • Studio 9 • Fernando Arrabal, scrittore del 2010 • Internazionalismo rinascimentale. Da dove viene l'invenzione. Dove va l'arte • Manifesto dell'arte del secondo rinascimento • La mia cetra

La rivoluzione cifrematica, pp. 678, 2004, € 30,00

"Al mio villaggio in collina, dove non sono stato e dove non ritorno, fra monti di granito e pianure in montagna e al mare, e dove, ancora, la rivoluzione, senza origine e senza fine, incalza il viaggio verso la qualità, quando il gerundio segue l'idioma e mentre le cose procedono, per integrazione, nelle galassie della parola" (A. V.). La cifrematica è la scienza della parola originaria, la sua logica, la sua procedura, il suo processo di qualificazione. Le cose procedono, per integrazione, dall'apertura e secondo la loro dissidenza e si rivolgono alla cifra. Questa rivoluzione non è tanatologica, ma intellettuale: pulsione, virtù, forza. Le proprietà del viaggio sono le proprietà intellettuali della vita: i cifremi. E nulla è presente. Nulla è



passato. I visionari sono passatisti. La rivoluzione cifrematica va dalla tripartizione del segno, dalla logica della nominazione, fino alla qualificazione delle cose. Tra l'idiomatica e la cifratica.

INDICE *Una nota* • Il mito di Ajasé e il mito di Oreste • Note di clinica • L'amore, la sessualità • L'autorità, la responsabilità • L'influenza, la violenza e la rapina del tempo • La salute • L'*humanitas*. Senza più il discorso della morte • Il senso e il godimento senza colpa • La medicina, la chirurgia, l'avvenire • Dispositivi di qualità • La lealtà • L'accoglienza • Il nostro business • L'adiacenza • La vendita • La valutazione dell'impresa • L'emulazione • *Intervallum* • Cash-flow • *Industry brain* • Il rendimento, il reddito • Il bilancio intellettuale • *Internuntia* • Il denaro, la moneta, i soldi: quali dispositivi clinici? • *Rythmós* • L'imprenditore e la banca • *Interatim* • Come formare italiani • La forza del gerundio • I georglogfici del nostro paradiso • La traccia della vita • La sovranità • Il canone • Dalla metafora della sofferenza alla clinica del superfluo • *Interfluum* • *Intersitus*. Chi è psicanalista? Chi è cifrante? Chi è brainworker? • *Numerus* • *Master capital* • *Intextio* • L'albo. Quel colloquio che non è mai franco • La quantità • *Intercursus*. Come vivere insieme. Ovvero, non c'è più dipendente de facto • *Makaria*. Ovvero, l'Altro non truffa, non ruba, ma ride • *Cypher cyber*. La cifra dell'automazione. Il quantificatore dell'infinito • *Plus ultra*. Elementi di valore: ciò che si scrive resta • *Inter inter*: il bello della vita • La Scala finanziaria. Come l'intellettualità riesce e la furbizia rovina • *Artbanking brain*. Come la procedura giova al profitto e la pervicacia finisce nell'invischiamento • *Telartbanking*. Come la quantificazione trae al guadagno e perché la morte non si lascia corteggiare • *Culturebanking*. Come il brainworking assicura i criteri della riuscita e della qualità e perché il secondo rinascimento e la cifrematica non si lasciano localizzare • *Mediacifratica*.

Come la cifrematica è la vita secondo il suo numero e nella sua qualità e perché vivere non è tirare a campare • *Interiectio*. Come la nominazione esige la gloria e perché non c'è più trippa per i gatti • *Indelebilis* • *Fumus* • L'eccellenza e il superlativo • La ricchezza • Il controllo • La banca, l'impresa, il capitale • L'impresa originaria. Come l'ingenuità vince e l'autonomia rovina • La valorizzazione • L'amore e l'odio. La direzione • Chi sono i miei alleivi? E chi saranno? • La nostra impresa di vita • La tranquillità. Come la situazione risulti inaccettabile e come la libertà della parola esiga il dispositivo di direzione • Il futuro, il simultaneo, l'avvenire • La comunicazione. Perché il discorso occidentale non riesce a barare e perché l'immunità non ammette giustificazione né catarsi • L'astrazione è pragmatica. Ovvero, il partito della parola e il partito del terrore e del panico • L'intuizione originaria. Ovvero, l'ignoranza della strada e il destino della parola • Il nostro avvenire • Perché combatto • Dal malinteso all'intendimento. Come la vita non è un disguido e come vano è il mondo chiamato soggetto • Il pericolo giallo e la lingua della comunicazione • La redazione • L'industria del bello e la sua vendita • La croce e il bandolo. Come e perché ciascuno è crociato e come e perché la qualificazione è senza guado • L'ingratitude, l'invidia, l'odio • *Quadrifurcum*: la vita senza alternativa • L'obbedienza • Le spirali del viaggio: la perfezione è clinica • Il sacramento sessuale. Come vendere, nell'epoca della banca del sapone e della fiera del fico • Il tempo è pagante

Il manifesto di cifrematica, pp. 239, 2004, € 20,00

"Il viaggio, più di ogni altra cosa, esige il cervello. Viaggiare senza cervello vale a non trovare mai la direzione. Né la forza né la direzione. Ma chi è disposto a viaggiare? Chi è disposto, se ha dinanzi tre,



quattro, dieci libri, a viaggiare? Chi è disposto, se ha dinanzi la pagina bianca, a viaggiare? Chi è disposto, nell'incontro, a viaggiare? O una volta stabilito un appuntamento? Ognuno ha i suoi principi, le sue idee. La sua ragion d'essere. O la sua ragion d'avere. Il bagaglio è pesante. Viaggiare con la memoria in atto, sì. Viaggiare con l'eredità intellettuale, pure. Ma viaggiare con i propri principi, la propria lingua, le proprie idee o i propri valori naturali espone a un viaggio in tondo e a vuoto. Chi sono i viaggiatori, rispetto a una civiltà che sempre è da conquistare, sempre da acquisire, sempre da inventare? Coloro che stanno in un cammino e in un percorso secondo la particolarità, ciascuna volta, del viaggio. Senza questa particolarità, il viaggio non trova mai il suo specifico né la sua produzione né

la sua qualità. Viaggia chi è senza genealogia, chi procede dall'apertura originaria, trovando la sua condizione nella follia e nel rigore. Condizione sua e del viaggio.

Siamo qui: parlare, viaggiare. Come parlano coloro che stanno sulla collina? E che di una sola cosa sono sicuri, che la collina non è un luogo per starsene lì, fermi o mobili. Che questa collina è nella parola e che si trovano, a volte, sulla montagna, a volte lungo il mare e per città, per valli, per pianure. Chiunque si crede, s'immagina, si rappresenta, si raffigura e chiunque sta a vedere il viaggio o a contemplarlo o a prevederlo o a prevenirlo o a pensarlo come contabile, come decidibile, come significabile, non viaggia" (A.V.).

Dal *Manifesto del secondo rinascimento* al *Manifesto di cifrematica*, il viaggio narrativo si scrive valorizzandosi.

Il manifesto resta orale: esige l'impressione della luce, dall'ascolto al messaggio.

INDICE *Una nota* • Business e turismo intellettuali • In materia di clinica • Quale capitalismo? • La scienza della vita • La cultura, l'impresa, il capitale intellettuale • Il secondo rinascimento a Matera. Nord e sud, oriente e occidente nel terzo millennio • L'intellettualità: la carta, l'albo, lo statuto • Come e perché la formalizzazione è insostanziale • L'interlocutore • Il brainworking e la clinica • L'economia e la finanza: la qualificazione dell'esperienza • L'imprenditore • La cifrematica dà il suo statuto alla psicanalisi • Il dispositivo cifrematico: insegnamento, formazione, cifratura

FIABE NUOVE

Venere e Maria. La fiaba originaria (con Alessandro Taglioni e Maria Grazia Amati), pp. 177, con tavole a colori, 2002, € 50,00

A una fiaba risponde un'altra fiaba. E la pittura enuncia quel che si scrive. Comunicare per fiabe è come dipingere. Come scrivere. Nell'infinito del viaggio.

"C'era una volta una giovane donna. Innumerevoli doti facevano di lei una delle più ammirate del villaggio. Bella, intelligente, colta e ricca: erano in molti a pensarla felice. Ma non era così. Tristi pensieri offuscavano il suo sguardo anche quando il suo promesso la teneva fra le braccia. "Come godere di quanto accade," pensava, "se in qualunque istante la morte può arrivare e prendersi tutto?"

La sera dell'ultimo giorno dell'anno si tenne una grande festa cui parteciparono tutti gli abitanti del villaggio. Anche la giovane donna. Non invitata, la morte era lì. Le si avvicinò, si presentò e le chiese se poteva fare qualcosa perché fosse felice.

— Voglio sapere quando verrai da me — ripose la giovane donna.

— Verrò quando mi chiamerai.

— Non ti chiamerò mai! — esclamò.

— Mi stai già chiamando — aggiunse la



morte — indifferente come sei alla vita.

La morte salutò. E ciascuno proseguì per la sua strada.

Mille anni dopo, la giovane donna trascorrevva ancora le sue serate con i bambini del villaggio conversando della bellezza delle cose, della loro semplicità e imprevedibilità (M. G. A.).

Achille, quella volta, aveva appena vent'anni. Si trovava sulla cima di un monte quando vide, distante tre metri, la solita tartaruga tranquilla e quasi pacioccona. Ancora due passi e l'avrebbe schiacciata. Ne fece uno e piombò improvvisamente nell'abisso" (A. V.).



ARMANDO VERDIGLIONE

SAGGI, ARTICOLI, INTERVISTE, INTERVENTI

dal 1968 al 2005



- I giganti della montagna*, tesi di laurea, Università Cattolica di Milano, 1968. In <http://www.verdiglione.org>, Biblioteca on line
- Sulla mitologia psichiatrica*, Milano, 8-9 maggio 1973, congresso *Psicanalisi e politica*. In *Psicanalisi e politica*, Feltrinelli, settembre 1973
- La materia non semiotizzabile*, Milano, 13-16 dicembre 1973, congresso *Follia e società segregativa*. In *Follia e società segregativa*, Feltrinelli, maggio 1974
- Il godimento della materia*, Milano, 23-25 maggio 1974, convegno *Psicanalisi e semiotica*. In *Psicanalisi e semiotica*, Feltrinelli, febbraio 1975
- La sembianza*, congresso dell'École freudienne, Roma, ottobre 1974. In "Vel", 1 (*Materia e pulsione di morte*), Marsilio 1975 e ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*, Marsilio 1978, Spirali 1997
- La sintassi del godimento*, conferenze di Padova del 22-23 maggio 1975, e di Parigi del 14-15 giugno 1975 [*La scrittura del godimento*, congresso dell'École freudienne]. In "Vel", 2 (*Il godimento e la legge*), Marsilio 1975
- Notulae. Situazione della psicanalisi in Italia*, 1975. In "Tel Quel", 64, ottobre 1975
- Introduzione*, congresso *Sessualità e politica*, Milano, 25-28 novembre 1975. In *Sessualità e politica*, Feltrinelli, gennaio 1976
- La materia freudiana*, novembre 1975. In *Sessualità e politica*. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- Premessa*, congresso *Sessualità e politica*. In *Sessualità e potere*, Marsilio, aprile 1976
- La sezione della droga (un'introduzione)*, novembre 1975. In *Sessualità e potere*

- A proposito di Sessualità e politica*, novembre 1975. In "Vel", 3 (*Sessualità nelle istituzioni*), febbraio 1976
- Significanti istituzionali?*, dicembre 1975. In "Vel", 3. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- La droga del presidente*, giugno 1976. In "Vel", 4 (*Droga e linguaggio*), 1976. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- Introduzione*. In J.-J. Goux, *Freud, Marx. Economia e simbolico*, Marsilio 1976
- Introduzione* al congresso *La follia*, Milano, 1-4 dicembre 1976. In *La follia*, Feltrinelli, marzo 1976
- Logica della follia*, dicembre 1976. In *La follia*. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- Il fiasco di Ulisse*, 1976. In "Vel", 5 (*Associazioni psicanalitiche e formazione degli psicanalisti*), gennaio 1977. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- Sovversione della ragione*, febbraio 1977. In *La follia nella psicanalisi*, Marsilio, aprile 1977 e in "Communications", 26, 1977. Ripreso in *La psicanalisi questa mia avventura*
- Matematica dell'inconscio*. In "Vel", 6 (*Feticismo, linguaggio, afasia*), Marsilio, agosto 1977
- Introduzione*. In *Il diavolo sul lettino*, Marsilio, settembre 1977
- Una nota*. In *Scilicet*, Feltrinelli 1977
- Introduzione*. In *Il martello delle streghe*, Marsilio 1977, Spirali 2003
- Il politico è l'inconscio*, convegno *Il politico e l'inconscio*, Lubiana, giugno 1977. In *Il politico e l'inconscio*, Marsilio 1978
- Introduzione* al congresso *La violenza*, Milano, 24-26 novembre 1977. In *Violenza e psicanalisi*, Feltrinelli, aprile 1978
- L'alingua • Dell'ultimo*. In "Spirali", 1 (*Lo stato*), ottobre 1978
- Come divenire parricida. L'intellettuale, l'artista, lo psicanalista*, Genova 5 ottobre 1978. In "Spirali", 2 (*L'arte*), novembre 1978
- I due bordi dell'arte. Estetica e poetica*, 12 agosto, 21 e 28 ottobre 1978. In "Spirali", 3 (*La psicanalisi*), dicembre 1978
- Come divenire analista*, Bologna, 6 dicembre 1978. Pubblicato come *L'ostile è l'uomo*. In "Spirali", 4 (*I partiti*), gennaio 1979
- Il giullare della nostra epoca*, Milano, 16 e 23 dicembre 1978. In "Spirali", 5



(Violenza. Terrorismo), febbraio 1979

Lo stile è l'intellettuale. In "Vel", 9 (*Dell'arte... i bordi*), Marsilio, gennaio 1979

Clinica psicanalitica e poesia, Mantova, 29 gennaio 1979. In "Vel", 10 (*Machiavelli e la cultura*), Marsilio aprile 1979

I partiti e la cultura, Arezzo, 23 gennaio 1979. In "Vel", 10

La cosa non è militare, Milano, 20 e 27 gennaio 1978. In "Spirali", 6 (*Lacan con Freud*), marzo 1979

Chi gode? Parabola del despota, del tiranno e del padrone, Milano, 17 febbraio 1979. In "Spirali", 7 (*Machiavelli. La politica*), aprile 1979

Apocalittici e messianici, Milano, 24 marzo 1979. In "Spirali", 8 (*L'intellettuale*), maggio 1979

Liminari (L'intellettuale), intervista con Alain Ravenes per la "Revue de l'Europe". In "Spirali", 8

Alla vigilia del convegno della sofistica, Milano, 28 aprile 1979. In "Spirali", 9 (*I giornali e la cultura*), giugno 1979

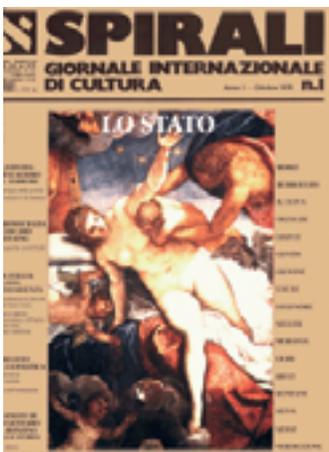
Qui conta di Vico e dei lapsus del diritto • *La maschera di Apollo*, Milano, 26 maggio 1979. In "Spirali", 10 (*Vico, il diritto, la poesia*), luglio-agosto 1979

Clinica del sembiante, Milano, 9 giugno 1979. In "Vel", 11 (*L'intellettuale*), 1979 e "Spirali", 11 (*L'amore*), settembre 1979

Liminari, conferenze, settembre 1979. In "Nominazone", 1 (*La sfida di Peano*), 1980

Dalla parabola alla cifra, Milano, luglio 1979. In "Vel", 12 (*La formazione dello psicanalista*), 1980

Il tempo della roulette, Milano, 23 agosto 1979. In "Spirali", 12 (*La religione*), ottobre 1979



Freud e l'Unione Sovietica. O della negazione della differenza sessuale, Milano, 6 ottobre 1979, conferenza stampa di ritorno dal simposio *L'inconscio*, a Tbilisi, in Georgia, Urss • *La corda e il passo del tempo*, 22 settembre 1979. In "Spirali", 13 (*Il sesso. La pornografia*), novembre 1979

La mitologia schreberiana, Roma, 2 novembre 1979, convegno *L'ideologia europea* • *L'inconscio, il sesso, la verità*, Padova, Sala della Gran Guardia, 23 ottobre 1979. Pubblicato come *Edipo era dunque un artista?* In "Spirali", 14 (*Apocalisse*), dicembre 1979

Quell'autore dei drammi di Shakespeare, Milano, 9, 16 agosto, 6, 20, 27 settembre 1979, conferenze presso la Clinica psichiatrica universitaria. In "Clinica", 1 (*La paranoia, l'antropologismo*), 1980

Liminari. Situazione della psicanalisi nel 1979, Venezia, Ateneo Veneto, 7 novembre 1979. In "Clinica", 1

L'innumerazione, Milano, 24 novembre 1979. In "Spirali", 15 (*L'inconscio*) gennaio 1980

La questione. In *L'inconscio*, Marsilio 1980

Il sessuale, Torino, 3 dicembre 1979 e 2 gennaio 1980. In "Clinica", 2 (*In materia di amore*), 1980

Comincia un'altra sofistica, Firenze, 17 dicembre 1979. In "Spirali", 16 (*Il godimento. Un'altra sofistica*), febbraio 1980

Il taglio clinico. La psicanalisi non è psicoterapia medicolegale di stato, 28 dicembre 1979, intervista con R. Dadoun, "Quinzaine littéraire". In "Spirali", 17 (*Freud, Lacan... Il destino della psicanalisi*), marzo 1980

Contro il giornalismo selvaggio, Milano, 30 gennaio 1980, conferenza stampa in apertura del congresso internazionale di psicanalisi *L'inconscio*. In "Spirali", 17

L'inconscio non è un'idioma, è un idioma • Intellettuali, editoria e psicanalisi negli anni ottanta, Milano, 16 febbraio 1980, presentazione delle case editrici Spirali e Vel Edizioni. In "Spirali", 18 (*Gli editori degli anni ottanta*), aprile 1980

La verità è il tono di un incontro, Padova, 25 marzo 1980. In "Spirali", 19 (*La verità*), maggio 1980

La scommessa clinica, Milano, 19 e 26 aprile 1980. In "Spirali", 20 (*Peano. La logica e il tempo*), giugno 1980

Il caso per la psicanalisi è il sogno. In *L'altro tempo della psicanalisi*, SugarCo 1980 e "Spirali", 21 (*I filosofi in Italia*), luglio-agosto 1980

La funzione vuota, intervista per la "Quinzaine littéraire" con R. Gentis alla vigilia del convegno internazionale di psicanalisi *La verità*. In "Spirali", 22 (*I partiti comunisti nell'Europa occidentale*), settembre 1980

Il piede e il passo del tempo, Torino, 31 ottobre 1979. In "Spirali", 23 (*La cultura nei paesi di lingua spagnola*), ottobre 1980

La questione, gennaio 1980. In *L'inconscio*, Marsilio, ottobre 1980



Liminari, gennaio 1980. In *L'altro tempo della psicanalisi*, SugarCo 1980

L'amante della causa, Milano, 3 maggio 1980. In "Vel", 13 (*L'arte dell'amante*), 1980

Il parricidio e la sessualità, simposio internazionale di Barcellona, conferenza conclusiva. In "Spirali", 24 (*Gli Stati Uniti*), novembre 1980

Lo specifico della psicanalisi, Bologna 1-2 novembre 1980, convegno *Il sintomo e la sessualità. Il metodo della psicanalisi*. In "Spirali", 25 (*La musica*), dicembre 1980

Fuoco fatuo, Firenze, 16 dicembre 1980. In *L'intellettuale e il sesso*, 1980

Una nota, maggio 1980. In *La verità*.

Atti del convegno di Parigi 1980 *La vérité*, Feltrinelli, gennaio 1981

Caracas: la peste non è ancora arrivata, intervento di apertura al simposio internazionale di psicanalisi di Caracas *L'inconscio • C'è nessuno*. In "Spirali", 26 (*Contro Jung*), gennaio 1981

Le subjectal est un effet du temps, congresso *La vérité*, Parigi • *Hybris et Œdipe selon saint Charles Borromée*. In "Spirales", 1 (*La guerre*), febbraio 1981

Il getto di Afrodite, congresso *Il sembiante*, Milano, 29-31 gennaio 1981. In "Spirali", 27 (*Il sembiante. L'autorità, l'economia*), febbraio 1981 e "Spirales", 2 (*Les médias et la culture*), marzo 1981

Contro la mafia. In "Spirali", 28 (*Il teatro*), marzo 1981

Il padre immortale, Padova, 2 dicembre 1980 e Firenze, 16 dicembre 1980. In "Vel", 14 (*Il metodo della psicanalisi*), 1980 e "Spirales", 3 (*Le psychanalyste en Europe occidentale*), aprile 1981

Le début du psychanalyste. In "Spirales", 3 *L'appuntamento di New York*. In "Spirali", 29 (*Lo psicanalista nell'Europa occidentale*), aprile 1981 e "Spirales", 4 (*Dante*), maggio 1981

Lo bello stilo. In "Spirales", 4

La frontiera non è il limite. In "Spirali", 30 (*Dante*), maggio 1981 e "Spirales", 5 (*New York: sexe et langage*), giugno 1981



Dante scrive in etrusco. In "Spirali", 30

La metafora di Corinto, conferenza stampa al congresso di New York. In "Spirali", 31 (*L'incultura*) giugno 1981 e "Spirales", 6 (*La peste à Paris*), luglio-agosto 1981

La questione della verità, congresso di New York. In "Spirali", 32 (*New York: sesso e linguaggio*), luglio-agosto 1981 e "Spirales", 7 (*Les écrivains et les éditeurs*), settembre 1981

La questione ebraica. In "Spirali", 33 (*Ancora la poesia*), settembre 1981

Addirittura, Roma, 17 dicembre 1980. In "Causa di verità", 1 (*L'istituzione psicanalitica*), 1981 e "Spirali", 34 (*Il diavolo*), ottobre 1981

A ce point, conferenze, Milano, aprile 1981 e Roma, dicembre 1980. In "Spirales", 9 (*Le temps. Machiavel, Vico, Peano*), novembre 1981

La droga del presidente. In "Spirali", 35 (*La morte, la droga, l'oriente*), novembre 1981

Il cielo della voce, Milano, 24 ottobre 1981. In "Spirali", 36 (*Milano, Roma: la cultura in Italia*), dicembre 1981 e "Spirales", 10 (*La musique. L'art de la lumière*), dicembre 1981

La verità come effetto della cifra, Milano, 18 aprile 1981. In "Nominazione", 2 (*La scommessa della verità*), 1981 e "Spirales", 8 (*Le prince*), ottobre 1981

La peste a Venezia, Venezia, 7 gennaio 1981. In "Clinica", 3 (*La macchina telepatica*), 1982

La voce. In *New York: sesso e linguaggio*. Documenti del congresso internazionale di psicanalisi, New York, 30 aprile - 2 maggio 1981, 1982

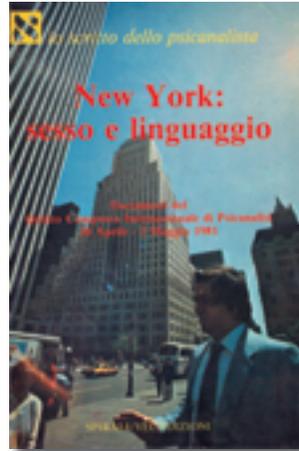
Dio e verginità a Bologna, Bologna, 15 dicembre 1981. In "Clinica", 4 (*Il successo della fobia*), 1982

Liminari della fondazione, Padova e Venezia, aprile 1982. In "Vel", 16 (*Come camminare nel cielo*), 1982 e "Spirales", 16 (*La couleur de la voix*), giugno 1982

Il successo romano, Milano, 14 novembre 1981. In "Spirali", 37 (*Dio*), gennaio 1982 e "Spirales", 11 (*Virginité*) gennaio 1982

Roma o della fondazione, Milano, 26 dicembre 1981 e 9 gennaio 1982. In "Spirali", 38 (*Verginità*), febbraio 1982 e "Spirales", 12 (*La culture comme invention*), febbraio 1982

Dio non agisce ma opera, Milano, 16 e 23 gennaio 1982. In "Spirali", 39 (*La Roma di Freud*), marzo 1982 e "Spirales", 13 (*Le diable et la*



- réforme), marzo 1982
- La création du diable*. In "Spirales", 13
- La mia cetra*, Roma, intervento al congresso *La cultura*, gennaio 1982. In "Spirali", 40 (*La vigilia del terzo millennio*), aprile 1982 e "Spirales", 14 (*Cause de jouissance*), aprile 1982
- Della terapia come vicenda della gloria*, Milano, 3 aprile 1982. In "Spirali", 41 (*La questione cattolica*), maggio 1982 e "Spirales", 15 (*La question catholique*), maggio 1982
- La voce: questo industriale*, Milano, 1° maggio 1982. In "Spirali", 42 (*L'innamoramento, la scrittura e le donne*), giugno 1982 e "Spirales", 17 (*Le droit et la politique*), luglio 1982
- La gloria*, Parigi, congresso *La voce e il sesso*, maggio 1982. In "Spirali", 43 (*Il carcere. Il diritto, la giustizia e il politico*), luglio-agosto 1982 e "Spirales", 18 (*L'intellectuel face au pouvoir socialiste*), agosto-settembre 1982
- L'intellectualisme dans la politique*. In "Spirales", 18
- L'industria è inconscia • L'industriale nell'atto sessuale*, Milano, conferenze, primavera 1982. In "Spirali", 44 (*Il secondo rinascimento. Da dove viene l'industria, dove va la cultura*), settembre 1982 e "Spirales", 19 (*La deuxième renaissance. D'où vien l'industrie, où va la culture*), ottobre 1982
- Otium et negotium • Le labyrinthe e la chanson • Le sublime • Le psychanalyste et la science • D'une drogue qui ne terrifie pas • De la culture au chiffre • Daumendick*. In "Spirales", 19
- Dio e verginità a Genova*, Genova, 16 dicembre 1981. In "Spirali", 45 (*Il secondo rinascimento. Musica, pittura e psicanalisi*), ottobre 1982 e "Spirales", 20-21 (*La deuxième renaissance. L'art et l'invention industriels face au pouvoir socialiste*), novembre-dicembre 1982
- Pornografica e fotografica. Note intorno alla danza e al coro*, Milano, 4 ottobre 1982. In "Spirali", 46 (*Il secondo rinascimento. La terapia*), novembre 1982 e "Spirales", 20-21
- Il ritratto nella danza*, Milano, 11 ottobre 1982. In "Spirali", 47 (*Il secondo rinascimento. Il discorso pubblicitario e la cultura*), dicembre 1982
- Lo psicanalista e la scienza*. In "Nominazione", 3 (*Logica matematica e psicanalisi*. Peano, Vailati, Peirce), 1982
- Io, tu, lui e la gloria*, Milano, conferenze, primavera 1982. In "Nominazione", 3, e "Spirales", 19
- Nota introduttiva • Dalla cultura alla cifra*, documenti del congresso *La cultura*, Roma, 28-30 gennaio 1982. In *La cultura*, 1982
- La camera*, Milano, 18 ottobre 1982 *La pellicola*, Milano, 25 ottobre 1982 *Teorema del film: la nazione è l'industria. Da dove viene la moneta*, Milano, 15 novembre 1982. In "Spirali", 48 (*Il secondo rinascimento. Le ban-*

che, l'arte, la cultura), gennaio 1983 e "Spirales"; 22-23 (*Le discours publicitaire et la culture*), gennaio-febbraio 1983

Da dove viene la moneta. Dove va e come avviene. La questione cattolica e la questione femminile, Milano, 6 dicembre 1982. In "Spirali"; 48, e "Spirales"; 24-25 (*Les banques, l'art et la culture*), marzo-aprile 1983

La moneta e la donna di Ezechiele, Milano, 27 dicembre 1982 • *La banca e la pietra*, Milano, 3 gennaio 1983. In "Spirali"; 49 (*Il secondo rinascimento. Lo scandalo della verità*), febbraio 1983 e "Spirales"; 24-25

L'usura, Milano, 18 gennaio 1983. In "Spirali"; 50 (*La moda del secondo rinascimento*), marzo 1983 e "Spirales"; 24-25

La moda nella psicanalisi, Milano, 24 gennaio e 31 gennaio 1983. In "Spirali"; 50

La moda vive di questo paradiso, Milano, 5-6 marzo 1983, festival della moda del secondo rinascimento *Giochi e invenzioni del narcisismo*. In "Spirali"; 51 (*La sessualità: le lettere e le arti*), aprile 1983 e "Spirales"; 26-27 (*La mode de la deuxième renaissance*), maggio-giugno 1983

La veille de l'ère de l'industrie. L'art et la culture sont inconscients, Beau-bourg, 12 gennaio 1983 • *La mode vit de ce paradis*. In "Spirales"; 26-27

La psicanalisi e le invenzioni dell'informatica, Milano, 1° marzo 1983 • *Le donne nella repubblica occidentale*, Milano, 2 aprile 1983. In "Spirali"; 52 (*Le donne e la sessualità*), maggio 1983

Dall'invenzione dell'America alla macchina come invenzione, Genova, 18 maggio 1983. In "Spirali"; 54 (*L'informatica e il secondo rinascimento*), luglio-agosto 1983 e "Spirales"; 28-29 (*Au Japon*), settembre-ottobre 1983

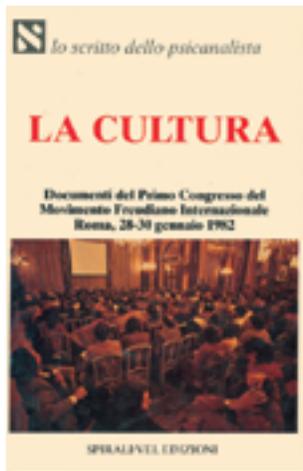
La terra dopo la terza guerra mondiale, Milano, 18-19 giugno 1983, festival dell'energia e del secondo rinascimento. In "Spirali"; 55 (*In Giappone*), settembre 1983 e "Spirales"; 28-29

Il tempo di Venezia, Venezia 1°-2 luglio 1983, apertura del congresso *Il secondo rinascimento a Venezia. Arte, cultura, industria e turismo*. In "Spirali"; 56, ottobre 1983 e "Spirales"; 30-31, novembre-dicembre 1983

Teorema del sacro e scrittura pulsionale. In "Spirali"; 56

A proposito della Mia industria. In "Spirali"; 57, novembre 1983

Modelli di elusione del tempo: futurismo e surrealismo. In "Spirali"; 58,



dicembre 1983

Note in margine a un dibattito, Milano, 19-21 maggio 1983, festival dell'informatica. In "Vel"; 17 (*La psicanalisi del secondo rinascimento*), 1983 e "Spirales"; 28-29

Internazionalismo rinascimentale. Da dove viene l'invenzione. Dove va l'arte. In "Nominazione"; 4 (*Matematica e arte*), 1983

Gerusalemme o della struttura della rimozione. In "Causa di verità"; 2 (*L'autorità*), 1984

Parigi '83, Parigi, 21 settembre 1983 • *Estremismo di destra, stalinismo di sinistra*. In "Spirali"; 59, gennaio 1984 e "Spirales"; 32-33, gennaio-febbraio 1984

De rerum pulsione, Milano, 29-30 ottobre 1983, festival *Previdenza e cultura* • *Automa e rischio della verità*. In "Spirali"; 60, febbraio 1984

Il banco e il letto, Milano, 26-27 novembre 1983, apertura del congresso europeo *Le banche, l'arte e la cultura*. In "Spirali"; 61 (*Il commercio internazionale e la cultura*), marzo 1984

L'atto del congresso, Milano, 10 marzo 1984, conferenza stampa del congresso di Tokio. In "Spirali"; 62 (*Il secondo rinascimento. La sessualità. Da dove viene l'oriente, dove va l'occidente*), aprile 1984

De Jérusalem à Tokyo. In "Spirales"; 34-35 (*La deuxième renaissance. La sexualité: d'où vient l'orient, où va l'occident*), marzo-aprile 1984

Tokio '84 e il secondo rinascimento, 1 e 2, Tokio, ottobre 1983 e febbraio 1984, conferenze stampa. In "Spirali"; 63 (*L'industria della parola*), maggio 1984 e "Spirales"; 34-35

L'America, l'Europa e il Giappone, Parigi, 13 marzo 1984, conferenza stampa. In "Spirali"; 63

La sessualità e le donne del secondo rinascimento, Bari, 2 marzo 1984. In "Spirali"; 64 (*Reinventare i continenti. Reinventare l'Europa*), giugno 1984

Le congrès de Tokyo. In "Spirales"; 36-37 (*Réinventer les continents, réinventer l'Europe*), maggio-giugno 1984

L'industria della psicanalisi, Milano, 28 aprile 1984 • *Dalla scienza la letteratura*, Roma 15 maggio 1984. In "Spirali"; 65 (*Scienza e letteratura*), luglio-agosto 1984

Manifesto dell'arte del secondo rinascimento, Milano, 16 giugno 1984. In "Spirali"; 66 (*Da Tokio a Milano*), settembre-ottobre 1984, "Spira-



les"; 38-39 (*De Tokyo à Paris*), settembre-ottobre 1984 e <http://www.sr-museum.com/artdicit/artdictionary.htm>

De Tokyo à Paris, Parigi, 24 aprile 1984. In "Spirales"; 38-39

Manifeste de la deuxième renaissance. In *Spirales*"; 40-41, novembre-dicembre 1984

La cifra della città, appendice al *Giardino dell'automa*. In "Spirali"; 67 (*La cifra della città*), novembre-dicembre 1984 e "Spirales"; 42-43 (*Le chiffre de la cité*), gennaio-febbraio 1985

Inaugurazione • Intervento • Verbum. In "Vel"; 18 (*Freud. Gerusalemme nella psicanalisi*), 1984

Medidioma, dal *Giardino dell'automa*. In "Clinica"; 5 (*La droga. Medicina scientifica e clinica psicanalitica*), 1984 e "Spirales"; 44-45 (*La question*), marzo-aprile, 1985

La finance et la science, Parigi, 10 gennaio 1985. In "Spirales"; 44-45

Brindisi, vigilia di Natale 1984 • *La nostra città*, dal *Giardino dell'automa*. In "Spirali"; 68 (*La città*), gennaio-febbraio 1985

La Triennale delle arti e delle scienze, Parigi, 10 gennaio 1985. In "Spirali"; 72-73 (*La pace. Ideologia e logica*), marzo-aprile 1985

La questione mediterranea e le donne. In "Spirali"; 74-75 (*La sinistra senza cultura, la destra senza potere*), maggio-giugno 1985

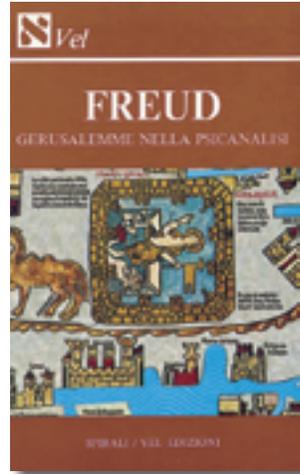
Il pubblico della cosa • La cifra di Caulonia. In "Spirali"; 76-77 (*Tsukuba, Agromastelli, Senago. La questione mediterranea*), luglio-agosto 1985 e "Spirales"; 48-49 (*Parler video. La langue diplomatique*), settembre-ottobre 1985

Tsukuba, Milano e la città planetaria • Il giornalismo clinico. In "Spirali"; 76-77, e "Spirales"; 48-49

Milano e l'immagine dell'Europa nel terzo millennio. In "Spirali"; 76-77 e "Spirales"; 46-47

Il video per chi non crede più nel diavolo, Milano, 27 giugno 1985. In "Spirali"; 78-79 (*Parlare video. La lingua diplomatica*), settembre-ottobre 1985 e "Spirales"; 48-49

Una questione bizantina per la reinvenzione dell'Europa • Note in margine al congresso [Ravenna] • Quando ho incominciato • Non c'è più psicoterapia. In "Spirali"; 80-81 (*L'immagine dell'Europa del terzo millennio*), novembre-dicembre 1985



- La parola reato impossibile*, Roma, luglio 1985, convegno *Cultura e libertà d'impresa*. In "Spirali", 80-81 e "Spirales", 48-49
- L'automazione e il mercato*, Brescia, 13 dicembre 1984. In "Nominazione", 5 (*Logica dell'economia e commercio internazionale*), 1985 e in "Spirales", 46-47 (*La Triennale des arts et des sciences*), maggio-giugno 1985
- Humilitas*. In "Spirali", 82-83 (*Stato e scienza*), gennaio-febbraio 1986
- Berlino e la donna in Europa*, Milano, 2 febbraio 1985. In "Vel", 19 (*La sessualità: da dove viene l'oriente, dove va l'occidente*), 1986 e "Spirales", 46-47
- Venezia: cifra dell'Europa*. In "Vel", 20 (*Oriente e occidente, nord e sud in apertura del terzo millennio*), 1985
- Musatti e il mostro di Firenze*. In "Spirali", 84-85 (*Musatti e il mostro di Firenze*), marzo-aprile 1986
- L'affaire Italia*. In "Spirali", 86-87 (*Come divenire psicanalista in apertura del terzo millennio*), maggio-giugno 1986
- La cifra dell'Europa*. In "Vel", 21 (*Reinventare la pace e la speranza*), 1986
- Il foglio e l'albero*. In "Nominazione", 6 (*Il foglio e l'albero*), 1986
- Notoriae*, Milano, 13 dicembre 1986. In "Spirali", 88-89 (*Il transfert del tribunale*), gennaio-febbraio 1987
- Una società senza normalizzazione*. In "Spirali", 92-93 (*Una società senza normalizzazione. Contro lo sciacallaggio*), maggio-giugno 1987
- Interrogatorio di Armando Verdiglione al processo di primo grado (20 e 23 giugno 1986) • Interrogatorio di Armando Verdiglione al processo di secondo grado (14 gennaio 1987) • Dichiarazioni finali di Armando Verdiglione al processo di secondo grado*. In "Causa di verità", 4 (*Il tribunale contro le idee*), 1987
- La cifratica sessuale (una nota introduttiva) • Per una lezione di cifrematica • La sfrenata megalomania • A proposito della legge Ossicini*. In "La cifra", 1 (*Sessualità e intelligenza*), 1988
- Il dispositivo cifrematico • Il diavolo a Milano. A proposito dell'imperizia contro il secondo dentista*. In "La cifra", 2 (*La società arbitraria. La giustizia, il diritto, la città*), 1989
- La proprietà della parola*. In "La cifra", 3 (*La parola originaria. Scienza, procedura, esperienza*), 1989
- La carta europea della tolleranza. I diritti, la giustizia, l'inconscio • La reinvenzione dell'Europa*. In "La cifra", 4 (*La droga. Lo psicofarmaco. La convenzione d'incapace*), 1989
- Editor • Il pericolo dell'Altro*, intervento al congresso di Milano, 7-9 giugno 1991 • *L'artista del paradiso*. In "Il secondo rinascimento", 0 (*Il pericolo dell'Altro*), giugno-luglio 1991
- Editor • Le lucciole*, da *La congiura degli idioti • L'approdo di Ferdinando Am-*



brosino. In "Il secondo rinascimento", 1 (*Il cielo d'Europa. Finanza e cultura*), marzo-aprile 1992

Il cielo di San Pietroburgo, intervento al congresso *Il cielo d'Europa. La finanza e la scienza*, San Pietroburgo 12-14 giugno 1992 • *La cifrematica contro la gnosi* • *La cifra di Sandro Trotti*. In "Il secondo rinascimento", 2 (*Contro la gnosi. Contro gli anti Stati Uniti d'Europa. Contro il partito della tangente*), maggio-giugno 1992

La mia clinica • *L'anoressia virtù del principio. Una nota* • *Intellettuale dove stai?* • *Fernando Arrabal, scrittore del 2010* • *Felix Guattari: proprio un diavolo santo?* In "Il secondo rinascimento", 3 (*Armando Verdi-*

glione: la mia clinica), settembre-ottobre 1992

La tipografia di Ely Bielutin • *Il cielo di Michail Anikushin* • *La poesia di Aleksej Lazykin*. In "Il secondo rinascimento", 4 (*L'arte in Russia*), novembre-dicembre 1992

La via del malinteso. In "Il secondo rinascimento", 5 (*Il paradiso artificiale*), gennaio-febbraio 1993

Parigi vale ancora una messa?, intervento al congresso di Parigi, *Il cielo d'Europa*, 4-6 marzo 1993 • *Lo scultore del cielo* (*Alessio Paternesì*). In "Il secondo rinascimento", 6 (*San Pietroburgo. Parigi. L'Europa*), marzo-aprile 1993

Aforismi intorno alla catastrofe • *Altro dal Cézanne russo*. In "Il secondo rinascimento", 7 (*La catastrofe. La Russia, l'Italia, Sarajevo, l'economia, la comunicazione*), maggio-giugno 1993

La lettura integrale del testo di Leonardo. In "Il secondo rinascimento", 10 (*Qualità d'Italia*), gennaio-febbraio 1994

Come cessa la lingua dei litiganti (dal *Leonardo da Vinci*) • *Della città di Milano. La Cena* (dal *Leonardo da Vinci*). In "Il secondo rinascimento", 11 (*Mani pulite? Mani sporche? La mano intellettuale*), marzo-aprile 1994

Il manifesto di Bologna, Bologna, 9-10 aprile 1994 • *Il manifesto di Milano*, Milano, 23-24 aprile 1994 • *Il manifesto di Palermo*. Palermo, 23 febbraio 1994 • *La libreria-galleria SR a Modena*, Modena, 22 marzo 1994 • *L'editore del libro culturale oggi* • *Il ritratto della pittura. Marco Castellucci* • *La natura mai più morta*. In "Il secondo rinascimento", 12 (*La depressione non esiste*), maggio-giugno 1994

Il manifesto di Ginevra. L' università internazionale del secondo rinascimento [Ginevra, 17-18 maggio 1994] • *Milano, San Pietroburgo: la città planetaria*. In "Il secondo rinascimento", 13 (*La clinica senza pazienti. La vita artificiale. Istanze di bioetica*), luglio-agosto 1994

La repubblica senza arcaismi, Milano, 18 giugno 1994. In "Il secondo rinascimento", 14 (*La seconda repubblica. La seconda Europa*), settembre-ottobre 1994

Mamma la paura. Il sangue bianco e la libertà della morte (dal Niccolò Machiavelli). In "Il secondo rinascimento", 15 (*La paura e l'arte*), novembre-dicembre 1994

Il caso dell'unico • *La paura e la depressione*, Milano, 17-18 novembre 1994
• *La direzione, l'organizzazione, la consulenza e la comunicazione nell'impresa, nella banca e nell'assicurazione*. In "Il secondo rinascimento", 16 (*Universitas*), gennaio-febbraio 1995

La carta intellettuale, intervento al congresso di Ginevra, 2-4 dicembre 1994 • *La notizia delle cose e la comunicazione diplomatica*. In "Il secondo rinascimento", 17 (*La carta intellettuale*), marzo 1995

Le donne italiane e la lussuria (dal Niccolò Machiavelli). In "Il secondo rinascimento", 18 (*La poesia, la scrittura, la Pentecoste*), aprile 1995

Monoteismo, etica, finanza, Milano, 4-5 marzo 1995. In "Il secondo rinascimento", 19 (*La comunicazione diplomatica*), maggio 1995

La necessità del superfluo, conferenze, équipe, dibattiti agosto 1994-aprile 1995. In "Il secondo rinascimento", 20 (*La necessità del superfluo*), giugno 1995

L'etrusco e il fiorentino, conferenze, équipe, dibattiti gennaio-maggio 1995. In "Il secondo rinascimento", 21 (*Monoteismo, etica e finanza*), luglio 1995

Le donne, la finanza, la clinica, master di Venezia, 6-7 maggio 1995. In "Il secondo rinascimento", 22 (*Le donne, la finanza, la clinica*), agosto 1995

Le donne, la vendita, il profitto, master di Bologna, 3-4 giugno 1995. In "Il secondo rinascimento", 23 (*Le donne, la vendita, il profitto. Quali tabù? Quale finanza? Quale piacere?*), settembre 1995

Il denaro. La moneta. I soldi. Ieri, oggi e domani, master di Udine, 24-25 giugno 1995 • *L'intervento cifrematico*, Ginevra, 1993. In "Il secondo rinascimento", 24 (*Il denaro, la moneta, i soldi*).



leri, oggi, domani), ottobre 1995

La batteria della soddisfazione, équipe e conferenze, maggio-giugno 1995. In "Il secondo rinascimento", 25-26 (*La batteria della soddisfazione*), novembre-dicembre 1995

La città del secondo rinascimento • Il progetto e il programma per ciascuno • Noi, gli ereditieri, master di Venezia-Mestre, 22-23 luglio 1995. In "Il secondo rinascimento", 27 (*La nostra scommessa in Italia e altrove*), gennaio 1996

La città. I nostri prodotti e la loro vendita, master, Senago, 2-3 dicembre 1995. In "Il secondo rinascimento", 28 (*La medicina e il programma di vita*), febbraio 1996

La vendita e la scommessa della clinica, Modena, 22-23 settembre 1995 • *La medicina e il programma di vita*, Padova, 21-22 ottobre 1995. In "Il secondo rinascimento", 29 (*Per ragioni di salute*), marzo 1996

La città, conferenze, Senago, febbraio-marzo 1996. In "Il secondo rinascimento", 31 (*La festa del secondo rinascimento dal titolo "La città"*), maggio 1996

La ripresa, interventi al congresso *La città*, maggio-giugno 1996 • *Splendore e intelligenza della Russia*. In "Il secondo rinascimento", 33 (*La ripresa*), luglio 1996

I capitani dell'avvenire, conferenze, maggio-giugno 1996. In "Il secondo rinascimento", 34 (*I capitani dell'avvenire*), agosto 1996

La cifrematica dà il suo statuto alla psicanalisi, conferenze e équipe, settembre 1996. In "Il secondo rinascimento", 35 (*Come divenire cifrematico. La formazione, l'insegnamento, la qualificazione*), settembre 1996

La scrittura dell'esperienza, conferenze, ottobre-novembre 1996. In "Il secondo rinascimento", 38 (*La scrittura dell'esperienza*), dicembre 1996

La battaglia intellettuale. In "Il secondo rinascimento", 39 (*La battaglia, l'impresa, la gloria*), gennaio 1997

Il profitto intellettuale, conferenze, febbraio 1997. In "Il secondo rinascimento", 40 (*Il profitto intellettuale*), febbraio 1997

Il testo. In Alberto Bragaglia. *Il futurismo europeo*, 1997

La tripartizione dell'esperienza, conferenze, marzo 1997. In "Il secondo rinascimento", 41 (*La tripartizione dell'esperienza, la giustizia, la città*), marzo 1997

Il caso clinico, équipe, febbraio 1997 • *I ragazzi e le ragazze del '97*, confe-



renze, marzo 1997. In "Il secondo risascimento", 42 (*La psicanalisi, la clinica, la cifrematica in Italia e nel pianeta*), aprile 1997

Il programma della città di Milano. La banca, l'assicurazione, l'impresa, la cultura, conferenze, aprile 1997 • *Il sogno di Franz Schubert*. In "Il secondo risascimento", 43 (*L'avvenire di Milano e dell'Italia*), maggio 1997

La sessualità, l'impresa, la finanza nella città di Pordenone, 9 maggio 1997 • *Dove sta la novità*, conferenze, aprile-maggio 1997. In "Il secondo risascimento", 44 (*Dove sta la novità*), giugno 1997

L'alibi della parola: economia e finanza, conferenze, giugno 1997. In "Il secondo risascimento", 45 (*L'alibi della parola: economia e finanza*), luglio 1997

La psicanalisi, la clinica, la cifrematica a Padova, a Milano, nel pianeta, Padova, 10 aprile 1997 • *È possibile cambiare analista? Tripartizione dell'esperienza, oggi e domani*, convegno, Senago 19-20 luglio 1997. In "Il secondo risascimento", 48 (*Il dispositivo cifrematico*), ottobre 1997

La giustizia, il diritto, la finanza, conferenze, agosto 1997. In "Il secondo risascimento", 49 (*La scrittura civile*), novembre 1997

Occorre narrare l'avvenire, conferenze, agosto-settembre 1997. In "Il secondo risascimento", 50 (*La clinica si fonda sull'occorrenza*), dicembre 1997

La struttura nuova dell'esperienza • La medicina, la direzione, la salute • La new age, il panico, la cura • La new age e il fumo. In "Il secondo risascimento", 51 (*La new age, il panico, la cura*), gennaio 1998

L'Euro, la finanza, la telematica • Dal disagio alla salute: progetto e programma di vita • Gli errori tecnici • Dispositivi intellettuali dell'impresa del terzo millennio. Redazione, comunicazione, formazione. La sirenetta. In "Il secondo risascimento", 52 (*L'avvenire del pianeta*), febbraio 1998

L'epoca new age e la differenza sessuale • La new age. La sessualità, la finanza a Milano • Chi è psicanalista? E chi è cifrante? • Gli errori tecnici. In "Il secondo risascimento", 53 (*La salute, istanza di qualità*), marzo 1998

La new age, la felicità, la vita • La new age, il benessere, la salute • Il titolo e il diploma • La vita è la parola originaria. Analisi della new age. Hänsel e Gretel • La famiglia, il Friuli, la salute • Gli errori tecnici. In "Il secondo risascimento", 55 (*L'analisi della new age. La lingua della salute*), maggio 1998

Legge, etica, clinica • Le cose chiare e semplici • Il figlio, la matematica, l'etica. In "Il secondo risascimento", 57 (*Legge, etica, clinica*), luglio 1998

Alekseij Lazykin. La cifra della civiltà. In Alekseij Lazykin. *La pittura, Spirali/Vel* 1998

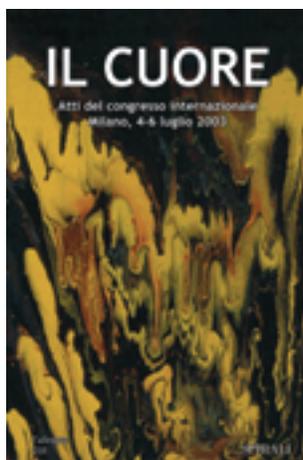
Cave foeminam, cave nomen • Alla ricerca della più bella • Alekseij Lazykin. La cifra della civiltà. In "Il secondo risascimento", 58 (*La cifra della civiltà*), agosto 1998

La materia della felicità. Il contrasto, il dibattito, la tranquillità • Armando Verdiglione intervista Alfonso Frasnedi. In Alfonso Frasnedi. *La materia*

- della felicità, Spirali/Vel 1998
- Il capitano, il manager, l'imprenditore.*
In "Il secondo rinascimento", 61 (*Il brainworker, il capitano, il manager, l'imprenditore*), novembre 1998
- Genesi, genetica, generazione, clonazione*
• *Filius genitus nec generatus. Il figlio nei quattro discorsi.* In "Il secondo rinascimento", 62 (*Il libro: ciò che della memoria si scrive*), dicembre 1998
- L'impresa: insegnare, formare, produrre*
• *Il mito della madre, l'industria, il profitto*
• *La psicanalisi non è psicoterapia.*
In "Il secondo rinascimento", 64 (*L'impresa: insegnare, formare, produrre*), febbraio 1999
- Il discorso paranoico* • *Il cancro.* In "Il secondo rinascimento", 65 (*Discorso paranoico e cancro*), marzo 1999
- L'economia* • *La finanza* • *Il profitto, la soddisfazione* • *La qualità della vita.* In "Il secondo rinascimento", 66 (*L'economia, la finanza, il profitto, la soddisfazione, la qualità della vita*), aprile 1999
- L'impressione della luce.* In Andrej Lyssenko. *L'impressione della luce*, 1999
- Preambolo* • *Armando Verdiglione intervista Montevago.* In Montevago. *La Sicilia. Le dimensioni della parola. Il piacere della civiltà*, 1999
- La festa della vita* • *Armando Verdiglione intervista Antonio Vangelli.* In Antonio Vangelli. *La festa della vita*, 1999
- L'arte* • *Armando Verdiglione intervista Enzo Nasso.* In Enzo Nasso, *L'arte*, 1999
- L'immunità.* In "Il secondo rinascimento", 67-68 (*L'immunità. Un programma rivoluzionario. Che cosa porta all'AIDS? Chi ha avuto bisogno di creare il virus? E perché?*), maggio-giugno 1999
- Il discorso ossessivo* • *L'infarto* • *Il discorso isterico* • *L'ictus.* In "Il secondo rinascimento", 71-72 (*Discorso isterico e ictus. Discorso ossessivo e infarto*), settembre-ottobre 1999
- L'anoressia* • *La bulimia* • *Il morbo di Parkinson* • *La malattia di Alzheimer.*
In "Il secondo rinascimento", 73-74 (*L'anoressia. La bulimia. Il morbo di Parkinson. La malattia di Alzheimer*), novembre-dicembre 1999
- Il bello della differenza* • *Armando Verdiglione intervista Saverio Ungheri.* In Saverio Ungheri. *Il bello della differenza*, 2000
- La scrittura della luce* • *Armando Verdiglione intervista Saul Fontela.* In Saul Fontela. *La scrittura della luce*, 2000



- Il dolore • Il tabacco • L'alcool • Il nome, l'acqua l'automazione.* In "Il secondo rinascimento"; 75-76 (*Il dolore, il tabacco, l'alcool*), gennaio-febbraio 2000
- Un biglietto per l'Europa.* In "Il secondo rinascimento"; 77-78 (*Un biglietto per l'Europa*), marzo-aprile 2000
- Il ritmo della vita e i suoi dispositivi • La psicanalisi del secondo rinascimento • I dispositivi della rivoluzione: la conversazione, la narrazione, la lettura • Dell'indifferenza in materia di umanità • Quali valori all'aurora del terzo millennio? • I giovani: la scienza, la cultura, l'arte.* In "Il secondo rinascimento"; 79-86 (*Del'indifferenza in materia di umanità*), maggio-dicembre 2000
- La Borsa e il cervello della telematica.* In "Il secondo rinascimento"; 87-88 (*Internet. La città planetaria*), gennaio-febbraio 2001
- Un'altra nozione di accesso • L'esperienza non è commercializzabile • Il divario digitale • La mia psicanalisi • Medicina e verità • La medicina, l'industria, la salute • La battaglia per la salute. La medicina, la psicanalisi, la vita • La vita senza luogo.* In "Il secondo rinascimento"; 89-90 (*La medicina, la psicanalisi, la vita*), marzo-aprile 2001
- Armando Verdiglione intervista Mimmo Rotella.* In Mimmo Rotella, *L'ora della lucertola*, 2002
- La cosiddetta legge dell'incesto • Il Vangelo • L'impresa per la salute • Come si scrive il Vangelo nell'era della telecomunicazione • La Bibbia della telecomunicazione • Come divenire psicanalista • Come divenire capitalista • La questione intellettuale. La questione donna • Come formare gli italiani • La mia proposta per la città di Milano • Il valore della vita • Le donne, la sessualità, la comunicazione • La scienza della vita • I giovani, le donne e l'educazione intellettuale • La cifrematica. I dispositivi della rivoluzione: conversazione, narrazione, lettura.* In "Il secondo rinascimento"; 91-92 (*Quel Vangelo che stiamo scrivendo*), luglio-agosto 2002
- La clinica • La chirurgia • Psicanalista chi?* In "Il secondo rinascimento"; 93-94 (*Come guarire vivendo. La medicina. La chirurgia. La clinica*), settembre-ottobre 2002
- Niente avvenire senza le donne • Il dispositivo immunitario: verginità, grazia, carità • La fede nella riuscita,* interventi al congresso Stress. *La clinica della vita.* In "Il secondo rinascimento"; 95 (*Stress. La clinica della*



vita), marzo 2003

Armando Verdiglione intervista Vincenzo Accame, 25 dicembre 1998 e 1° gennaio 1999. In Vincenzo Accame, *Omissis*, 2003

L'icona mediterranea • L'apertura e lo squarcio • L'approdo di Ferdinando Ambrosino • Armando Verdiglione intervista Ferdinando Ambrosino. In Ferdinando Ambrosino. *L'icona mediterranea*, 2003

Per incominciare • Interventi al congresso internazionale *Brainworking. Il capitalismo intellettuale*. Milano, 30 novembre - 2 dicembre 2001. In *Il brainworker*, 2003

Per incominciare • Per debuttare • Per concludere, interventi al congresso internazionale *Il cervello*. Milano, 29 novembre - 1° dicembre 2002. In *Il cervello*, 2004

Günter Roth: dall'infigurabile alla gloria • Armando Verdiglione intervista Günter Roth. In Günter Roth. *Sculture e disegni*, 2004

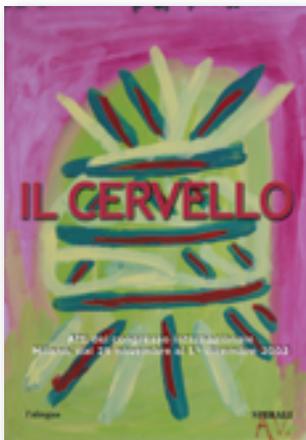
Per incominciare • Per debuttare • Per concludere, interventi al congresso internazionale *Medicina e umanità*, Milano, 28-30 novembre 2003. In *Medicina e umanità*, 2004

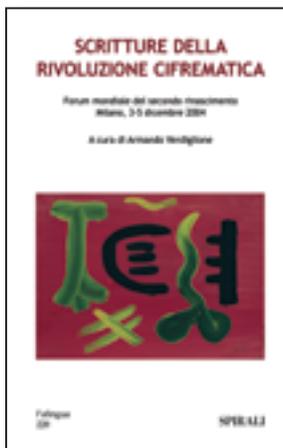
Interventi al congresso *Il cuore*, Milano, 4-6 luglio 2003. In *Il cuore*, 2004

Per incominciare • Interventi • Per concludere, interventi al congresso internazionale *Il secondo rinascimento nel pianeta*, Milano, 28-30 maggio 2004. In *Il secondo rinascimento nel pianeta*, 2005

Per incominciare • Interventi • Per concludere, interventi al forum mondiale del secondo rinascimento *Scritture della rivoluzione cifrematica*, Milano, 3-5 dicembre 2004. In *Scritture della rivoluzione cifrematica*, 2005

Per incominciare • Interventi • Per concludere, interventi al forum mondiale di cifrematica *La tolleranza nel terzo millennio. L'Altro, il tempo, la differenza*





Altri interventi si trovano nei seguenti volumi della collana

UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEL SECONDO RINASCIMENTO

Giorgio Antonucci, *Le lezioni della mia vita. La medicina, la psichiatria, le istituzioni*, 1999, pp. 261, € 15,49

Aurelio Misiti, *Il viaggio dell'avvenire. I trasporti, gli scambi commerciali, le vie di comunicazione del ventunesimo secolo nel pianeta*, 2000, pp. 160, € 15,49

Emilio Fontela, *Come divenire imprenditore nel ventunesimo secolo*, 2000, pp. 156, € 19,53

Thomas Szasz, *La battaglia per la salute*, 2000, pp. 114, € 15,49

Carlo Sini, *La libertà, la finanza, la comunicazione*, 2001, pp. 267, € 24,79

Marco Maiocchi, *Il bel programma. Percezione, struttura e comunicazione*, 2001, pp. 173, € 18,07

Gianni Verga, *Come avere cura della città*, 2002, pp. 177, € 20,00

Mario Mauro, *L'Europa sarà cristiana o non sarà*, 2004, pp. 138, € 15,00

John Bloch, *Dio e la poesia*, 2004, pp. 116, € 18,00

Sergio Mattia, *L'ambiente, la città, i valori*, 2004, pp. 279, € 19,00

Domenico Zucchetti, *L'impresa nuova*, 2004, pp. 242, € 18,00

Massimo Mola, *Come ascoltare gli edifici*, 2005

Ferdinando Cionti, *Sì, logo*, 2005

Georges Mathé, Elisabetta Pontiggia, Paolo Pontiggia, *Questione cancro*, 2005

Elia Colabraro, *Il pubblico, la banca, il privato*, 2005

Lorenzo Jurina, *Vivendo il monumento: conservazione e novità*, 2005



Di prossima uscita nella collana
**UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE
DEL SECONDO RINASCIMENTO**

La clinica nella cifrematica
Il master dell'art ambassador
Il master del brainworker
Il master del cifrematico

Disponibili presso l'editore

Leonardo da Vinci
pp. 400, 1993, € 1500,00

Edizione limitata e numerata
con 60 tavole a colori

Dizionario di cifrematica
Dizionario dei nomi

pp. 1300, 2003, € 500,00

Dagli scritti di Armando Verdiglione,
a cura di Fabiola Giacotti
Versione on line su

www.dizionariodicifrematica.it

Distributori in libreria

CONSORZIO DISTRIBUTORI ASSOCIATI

via Mario Alicata 2f, 40050 MONTE SAN PIETRO (BO)
tel. 051969312 - fax 051969320 - mail@cdanet.it

BOOK SERVICE

via Bardonecchia 174/d, 10141 TORINO
tel. 0117724391 - fax 0117724495 - bookservice@tin.it

DISTRIBOOK

via Quintiliano 20, 20138 MILANO
tel. 0258012329 - fax 0258012339
distribook@libero.it

ANGELO VECCHI & C.

via S. Breda 26, 35010 LIMENA (PD)
tel. 0498840299 - fax 0498840277 - vecchisrl@tin.it

IL LIBRO DI DALLA VALLE

via Geirato 110/m, 16138 GENOVA
tel. 0108356581 - fax 0108356865
illibro@illibro.191.it

L'EDITORIALE

via dei Fornaciai 25, 40129 BOLOGNA
tel. 051326604 - fax 051326728
leditoriale@tin.it

AGENZIA LIBRARIA TOSCANA

via Cecioni 105, 50142 FIRENZE
tel. 055.714617 - fax 055.711847
agenziaibrariatoscana@inwind.it

C.D.A. Filiale di Roma

via di Affogalasio 44, 00148 ROMA
tel. 0665795444 - fax 0665759070 - v.fersini@cdanet.it

CAMPANIA LIBRI

via della Stadera 85/bis, 80143 NAPOLI
tel. 0817598297 - fax 0812587187
info@campanialibri.com

DISTRIMEDIA

via Casamassima km 11+545, 70010 CAPURSO (BA)
tel. 0804550390 - fax 0804550495
promozione@distrimedia.it

JANCO DIFFUSIONE EDITORIALE

via Saponara Res. 13, 98168 MESSINA
tel. 090359444 - fax 090359443 - jancome@tiscalinet.it

AGENZIA LIBRARIA FOZZI & C.

viale Elmas 154, 09122 CAGLIARI
tel. 0702128011 - fax 070241288 - agfozzi@tiscalinet.it



Aleksej Vasilevič, tecnica mista.

HOTEL VILLA SAN CARLO BORROMEO

*****L

Dimora storica del Trecento immersa in un parco secolare, 12 km a nord dal centro di Milano.

Un restauro unico, che si è attenuto rigorosamente alla memoria, alla storia, alla cultura, all'arte, a ciascun elemento della civiltà, ha restituito la Villa (10.000 mq) nel suo splendore e nella sua qualità.

Cinquanta tra camere e suite, con affreschi murali, opere d'arte e mobili antichi, soffitti a cassette affrescati, impianti tecnologici e telematici: il risultato è eccellente e superlativo. Le camere, le sale sono senza paragoni e senza confronti: ciascun elemento appartiene alla narrazione del viaggio del secondo e del terzo millennio.

RISTORANTE THE CITY

Stile, eleganza, lusso, valorizzazione intellettuale. La cucina è leggera, gustosa, nuova. Aperto tutti i giorni, dalle 12 alle 23.

CATERING

Nelle case, nelle aziende, negli studi, nelle istituzioni, nelle altre dimore storiche i sapori, la finezza e la magnificenza della cucina della Villa.

MEETING E CONGRESSI

Centro di scambi internazionali e intersettoriali, punto di riferimento per scienziati, artisti, imprenditori da varie parti del pianeta. Venti sale, con aria condizionata e cablaggio, in grado di ospitare fino a 900 persone.

CORSI, UNIVERSITÀ, BRAINWORKING

Didattica, cultura, tecnologia, servizi intellettuali, spazi alle banche, alle aziende, agli enti pubblici e privati, al settore finanziario.

IL PARCO

Undici ettari di parco botanico, artistico, filologico, con ampi spazi per eventi, spettacoli e concerti.

IL MUSEO

Esposizioni permanenti di artisti di vari paesi e grandi mostre temporanee.

ELITAXI

Imbarco dagli aeroporti lombardi e dalle sedi del cliente e atterraggio nel Parco.

SERVIZIO NAVETTA

Con il centro città, il nuovo polo di Fiera Milano (7 km) e gli aeroporti di Linate (20 km) e Malpensa (30 km).

A fourteenth-century historical residence surrounded by an age-old park, 12 km north of Milan's city centre.

Unique restoration work, in close conformity with memory, history, culture, art and each element of civilization, has returned the Villa (10,000 sq. m) to its splendour and quality.

Fifty rooms and suites, with wall frescoes, works of art and antique furniture, frescoed coffer ceilings, technological and telematic systems: the result is excellent and superlative. The rooms and the halls are incomparable: each element belongs to the narration of the journey of the second and third millennium.

THE CITY RESTAURANT

Style, elegance, luxury, intellectual enhancement. Light, appetizing and innovative cuisine. Open every day, from 12 am to 11 pm.

CATERING

The exquisite finesse and magnificence of the Villa's cuisine brought to homes, companies, studios, institutions and other historical residences.

MEETINGS AND CONFERENCES

A centre for international and cross-sector exchange, a point of reference for scientists, artists and entrepreneurs from all over the world.

Twenty meeting-rooms, with air-conditioning, cabling, and capacity for up to 900 people.

THE UNIVERSITY. COURSES, BRAINWORKING

Teaching, culture, technology, intellectual services, spaces for banks, companies, public and private organizations and the financial sector.

THE PARK

An eleven-hectare botanical, artistic and philological park, with ample space for events, performances and concerts.

THE MUSEUM

Permanent displays by artists from various countries and major visiting exhibitions.

HELITAXI

Boarding at the Lombardy airports and at the client's premises; landing in the Park.

SHUTTLE SERVICE

To/from Milan city centre, the new international Trade Fair and exhibition centre, Fiera Milano (7 km), and Linate (20 km) and Malpensa (30 km) airports.



VILLA SAN CARLO BORROMEO
DIMORA STORICA